

CONTRATTO DI ASSICURAZIONE SULLA VITA

Assicurazione Multiramo a premio unico con facoltà di
versamenti aggiuntivi

OPEN DINAMICO (Tariffa 20FI-GS)



Il presente Fascicolo informativo, contenente:

- a) Scheda sintetica;
- b) Nota informativa;
- c) Condizioni di assicurazione, comprensive del Regolamento della Gestione separata e del Regolamento del Fondo interno;
- d) Glossario;
- e) Modulo di proposta;

deve essere consegnato al contraente prima della sottoscrizione della proposta di assicurazione.

Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Scheda sintetica e la Nota informativa.

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Via Senigallia, 18/2 - 20161 MILANO - www.milass.it



SOMMARIO

Scheda sintetica

Nota Informativa

Condizioni contrattuali comprensive di:

- Regolamento della Gestione separata
- Regolamento del Fondo interno
- Documentazione da presentare per le richieste di pagamento

Glossario

Informativa privacy

Proposta

SCHEDA SINTETICA

(ultimo aggiornamento: dicembre 2011)

La presente Scheda sintetica è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

Attenzione: leggere attentamente la Nota informativa prima della sottoscrizione del contratto.

La presente Scheda sintetica è volta a fornire al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel contratto e deve essere letta congiuntamente alla Nota informativa.

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.a) Impresa di assicurazione (Società)

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. (in seguito sinteticamente indicata con "Società"), società del Gruppo assicurativo FONDIARIA-SAI, direzione e coordinamento FONDIARIA-SAI S.p.A.

1.b) Informazioni sulla situazione patrimoniale della Società

In base all'ultimo bilancio approvato il patrimonio netto della Società è pari a Euro 1.411.262.296, con capitale sociale pari a Euro 305.851.341 e totale delle riserve patrimoniali pari a Euro 1.105.410.955.

L'indice di solvibilità (da intendersi quale il rapporto fra l'ammontare del margine di solvibilità disponibile e l'ammontare del margine di solvibilità richiesto dalla normativa vigente) riferito alla gestione dei rami vita è pari a 268,6%.

1.c) Denominazione del contratto

"Open Dinamico - Assicurazione Multiramo a premio unico con facoltà di versamenti aggiuntivi" (tariffe 20FI-GS).

1.d) Tipologia del contratto

Le prestazioni fornite dall'assicurazione sulla vita qui descritta sono collegate al valore delle Quote di un Fondo interno e al rendimento di una Gestione separata di attivi.

Per la componente del capitale assicurato collegata al valore delle Quote (Capitale in Quote), le prestazioni risentono delle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le Quote stesse sono rappresentazione. **Pertanto, in relazione a detta componente, l'assicurazione comporta per il Contraente rischi finanziari riconducibili all'andamento del valore delle Quote.**

Per la componente del capitale assicurato collegata al rendimento della Gestione separata (Capitale Rivalutabile), le prestazioni sono contrattualmente garantite dalla Società e si rivalutano annualmente in base al suddetto rendimento.

1.e) Durata

L'assicurazione è destinata ad Assicurati che, alla decorrenza del contratto, abbiano età compresa fra i 18 e gli 80 anni. La durata del contratto verrà fissata in relazione agli obiettivi perseguiti dal Contraente e compatibilmente con l'età dell'Assicurato che, alla scadenza contrattuale, non dovrà superare i 90 anni; comunque la durata non potrà essere inferiore a 10 anni né superiore a 15 anni.

In ogni caso il Contraente può risolvere anticipatamente il contratto mediante riscatto totale: è possibile esercitare il diritto di riscatto se è trascorso almeno un anno dalla decorrenza.

1.f) Pagamento dei premi

L'assicurazione richiede il versamento alla Società di un premio unico anticipato non frazionabile di almeno Euro 10.000,00.

Inoltre, il Contraente può effettuare in ogni momento il versamento di premi unici aggiuntivi, purché di importo non inferiore a Euro 2.500,00 e, comunque, previo accordo con la Società.

In aggiunta al premio devono essere corrisposti i diritti di quietanza pari a Euro 1,00.

2) CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

L'assicurazione intende soddisfare le esigenze di investimento di medio-lungo periodo, con un livello di rischio dipendente dalla Percentuale di allocazione nel Fondo interno. Viene fornita anche una maggiorazione del capitale in caso di decesso dell'Assicurato.

La Percentuale di allocazione nel Fondo interno stabilita alla sottoscrizione del contratto potrà essere successivamente modificata mediante il Ribilanciamento fra il Capitale in Quote e il Capitale Rivalutabile, su richiesta del Contraente o nell'ambito del Bilanciamento Gestito. Infatti, aderendo al Bilanciamento Gestito è possibile affidare alla Società la scelta della Percentuale di allocazione nel Fondo interno e la decisioni delle operazioni di Ribilanciamento. In ogni caso la Percentuale di allocazione nel Fondo interno deve essere stabilita nel rispetto dei limiti minimo e massimo previsti dal profilo Relax o Sprint scelto dal Contraente in funzione della propria propensione al rischio.

La modalità di pagamento del premio descritta al precedente punto 1.f) ha le caratteristiche di un programma assicurativo ad accumulazione estremamente flessibile, che consente sia di concentrare all'origine l'esborso complessivo (premio unico iniziale), sia di integrare successivamente le prestazioni assicurate impiegando il risparmio eventualmente accumulato (premi unici aggiuntivi).

Una parte del premio versato viene trattenuta dalla Società a fronte dei costi (vedi punto 10.1.1 della Nota informativa), pertanto non concorre alla formazione delle prestazioni assicurate.

Il Capitale in Quote risente delle oscillazioni di valore delle Quote del Fondo interno.

Il Capitale Rivalutabile si accresce per effetto delle rivalutazioni annualmente riconosciute in base al rendimento della Gestione separata. Gli effetti del meccanismo di rivalutazione del Capitale Rivalutabile sono evidenziati nel progetto esemplificativo riportato nella sezione G della Nota informativa.

Entro la conclusione del contratto, verrà fornito al Contraente il progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata.

3) PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE

Il contratto prevede le seguenti tipologie di prestazioni:

a) *Prestazioni in caso di vita:*

in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto, il pagamento del capitale assicurato ai Beneficiari designati.

b) *Prestazioni in caso di decesso:*

in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale:

- il pagamento del capitale assicurato ai Beneficiari designati;
- il pagamento di un bonus sotto forma di una maggiorazione in percentuale del capitale suddetto, dipendente dall'età dell'Assicurato al momento del decesso.

c) *Opzioni contrattuali (alle condizioni in vigore alla scadenza del contratto):*

conversione del capitale pagabile a scadenza in una delle seguenti prestazioni di rendita:

- rendita pagabile all'Assicurato finché in vita;
- rendita pagabile in modo certo nei primi 5 o 10 anni e, successivamente, finché l'Assicurato è in vita;
- rendita su due Assicurati (previa designazione del secondo Assicurato) pagabile fintanto che entrambi sono in vita e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, sull'Assicurato superstite finché in vita.

Il capitale assicurato è costituito dal Capitale in Quote, collegato al valore delle Quote del Fondo interno, e dal Capitale Rivalutabile, collegato al rendimento della Gestione separata.

Il Capitale in Quote è pari al controvalore delle Quote disponibili sul contratto, eventualmente aumentato dell'importo netto da investire in Quote che non abbia ancora dato luogo all'investimento in Quote, relativo ai premi versati.

Il Capitale Rivalutabile si rivaluta ogni anno in funzione del rendimento della Gestione separata a cui è collegata l'assicurazione. Le relative maggiorazioni (interessi maturati) vengono definitivamente acquisite dal contratto (consolidamento annuale). Inoltre la Società garantisce, **esclusivamente alla scadenza del contratto se l'Assicurato è in vita, oppure al decesso dell'Assicurato se si verifica prima della scadenza**, che l'ammontare del Capitale Rivalutabile non sarà inferiore a quello che si sarebbe ottenuto applicando la misura annua fissa di rivalutazione del 2% in luogo di quella annualmente applicata.

L'operazione di riscatto, in quanto modifica l'equilibrio economico dell'assicurazione, comporta una riduzione dei risultati sperati, più accentuata nei primi anni dalla stipulazione. **Pertanto il valore di riscatto potrebbe anche risultare inferiore ai premi versati.**

Maggiori informazioni sono fornite nella sezione B della Nota informativa. In ogni caso le prestazioni assicurate, la modalità di valorizzazione delle Quote ed il meccanismo di rivalutazione del Capitale Rivalutabile sono regolati dagli articoli "Prestazioni assicurate", "Capitale in Quote: valore unitario delle Quote e date di valorizzazione" e "Capitale Rivalutabile: modalità di rivalutazione" delle Condizioni contrattuali.

4) RISCHI FINANZIARI A CARICO DEL CONTRAENTE

Relativamente al Capitale in Quote, la Società non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo. Pertanto l'assicurazione comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle Quote.

4.a) Rischi finanziari a carico del Contraente

L'assicurazione comporta per il Contraente il rischio di:

- ottenere un capitale a scadenza inferiore ai premi versati;
- ottenere un valore di riscatto inferiore ai premi versati;
- ottenere un capitale in caso di morte dell'Assicurato inferiore ai premi versati.

4.b) Profilo di rischio del Fondo interno

Il profilo di rischio finanziario del Fondo interno è Alto.

L'assicurazione presenta livelli di rischio finanziario e orizzonti minimi consigliati di investimento dipendenti dalla Percentuale di allocazione nel Fondo interno vigente per il contratto e quindi, in primo luogo, dalla scelta fra il profilo Relax e il profilo Sprint. Infatti la Percentuale di allocazione nel Fondo interno deve essere stabilita nel rispetto dei limiti minimo e massimo previsti dal profilo scelto, indicati nella seguente tabella:

Profilo	Percentuale di allocazione nel Fondo interno:	
	minima	massima
Relax	40%	60%
Sprint	60%	90%

In corso di contratto è possibile chiedere il cambio del profilo, da Relax a Sprint o viceversa.

Nell'ambito del profilo prescelto, è anche possibile affidare alla Società la scelta della Percentuale di allocazione nel Fondo interno e la decisione delle operazioni di Ribilanciamento fra il Capitale in Quote e il Capitale Rivalutabile, mediante adesione (alla conclusione del contratto o successivamente) al Bilanciamento Gestito. Maggiori informazioni sono fornite al punto 16 della Nota informativa.

5) COSTI

La Società, al fine di svolgere l'attività di collocamento e di gestione dei contratti e di incasso dei premi, **preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate nella sezione D della Nota informativa.**

I costi gravanti sui premi e quelli prelevati dal Fondo Interno e dalla Gestione separata riducono l'ammontare delle prestazioni.

Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sull'assicurazione, viene di seguito riportato l'indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo" (CPMA) che indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il tasso di rendimento dell'assicurazione rispetto a quello di una analoga operazione non gravata da costi.

Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su parametri prefissati ed al lordo dell'imposizione fiscale. Inoltre non tiene conto degli eventuali costi per le operazioni di Ribilanciamento, in quanto elementi variabili dipendenti dall'attività gestionale e dalle possibili opzioni esercitabili a discrezione del Contraente.

Il CPMA in caso di riscatto nei primi anni di durata contrattuale può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del quinto anno.

Fondo interno "MILASS AZIONARIO GLOBALE" e Gestione separata "MILASS R.E."

Ipotesi adottate:

- Premio unico: Euro 15.000,00
- Sesso dell'Assicurato: non rilevante
- Età dell'Assicurato: non rilevante
- Tasso annuo di rendimento degli attivi del Fondo interno e della Gestione separata: 4,0%
- Percentuale di allocazione nel Fondo interno: 60,0%

Anno	CPMA	
	Durata: 10 anni	Durata: 15 anni
5	2,72%	2,72%
10	2,30%	2,30%
15	-	2,16%

6) ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RENDIMENTO

6.a) Illustrazione dei dati storici di rendimento del Fondo interno

In questa sezione è rappresentato il rendimento storico del Fondo interno "MILASS AZIONARIO GLOBALE", a cui è collegato il Capitale in Quote, realizzato negli ultimi 3, 5 e 10 anni solari (o nel minor numero di anni solari trascorsi da quando il Fondo interno ha iniziato a operare). Il dato è confrontato con quello di un parametro di riferimento, di seguito denominato "benchmark". Il benchmark è un indice comparabile, in termine di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato di costi.

Le predette informazioni sono integrate con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

Rendimento medio annuo composto	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Quota	n.d. (*)	n.d. (*)	n.d. (*)
Benchmark	-4,44%	0,76%	0,83%
Inflazione	1,84%	1,84%	2,06%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

(*) Il Fondo interno ha iniziato ad operare nell'aprile del 2011. Pertanto non sono disponibili i relativi dati storici di rendimento.

6.b) Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione separata

In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalla Gestione separata "MILASS R.E.", a cui è collegato il Capitale Rivalutabile, negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto ai contratti. Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

Anno	Rendimento realizzato dalla Gestione separata	Rendimento minimo riconosciuto ai contratti	Rendimento medio dei titoli di Stato	Inflazione
2006	5,59%	3,99%	3,86%	2,00%
2007	5,23%	3,63%	4,41%	1,71%
2008	5,00%	3,40%	4,46%	3,23%
2009	4,52%	2,92%	3,54%	0,75%
2010	4,03%	2,43%	3,35%	1,55%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

7) DIRITTO DI RIPENSAMENTO

Il Contraente ha la facoltà di revocare la proposta o di recedere dal contratto. Per le relative modalità leggere la sezione D della Nota informativa.

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda sintetica.

Il rappresentante legale
Dr. Emanuele Erbetta



NOTA INFORMATIVA

(ultimo aggiornamento: dicembre 2011)

La presente Nota informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni contrattuali prima della sottoscrizione del contratto.

A) INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE (SOCIETÀ)

1 Informazioni generali

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. (in seguito sinteticamente indicata con "Società"), società per azioni di diritto italiano, appartiene al Gruppo assicurativo FONDIARIA-SAI (iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 030), direzione e coordinamento FONDIARIA-SAI S.p.A.

Ha sede legale e direzione generale in Italia. Sede Legale e Direzione: 20161 Milano – via Senigallia, 18/2; tel. (+39) 02-64021. Sito Internet: www.milass.it. Email: milass@milass.it.

È autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base al D.M. del 26/11/1984 pubblicato sul supplemento ordinario n. 79 alla G.U. n. 357 del 31/12/1984; è iscritta alla sez. I dell'albo delle imprese di assicurazione presso l'Isvap al n. 1.00010.

Per tutte le comunicazioni alla Società concernenti il contratto in corso, il Contraente potrà avvalersi del tramite dell'intermediario incaricato dalla Società, al quale è assegnata la competenza sulla polizza (l'elenco degli intermediari incaricati è disponibile presso la Direzione della Società ed è riportato sul sito Internet della stessa), oppure potrà inviare le stesse direttamente a:

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Direzione Vita

Via Lorenzo il Magnifico n. 1, 50129 FIRENZE

Fax: (+39) 055-4792024

specificando gli elementi identificativi del contratto, compresa la Divisione a cui la polizza fa riferimento.

B) INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE, ALLE GARANZIE OFFERTE E AI RISCHI FINANZIARI

2 Rischi finanziari

"Open Dinamico - Assicurazione Multiramo a premio unico con facoltà di versamenti aggiuntivi" (tariffe 20FI-GS) è un'assicurazione sulla vita che prevede una componente del capitale assicurato (Capitale in Quote) collegata al valore delle Quote di un Fondo interno della Società, e un'altra componente (Capitale Rivalutabile) collegata al rendimento di una Gestione separata di attivi della stessa Società.

Per la componente collegata al valore delle Quote, le prestazioni risentono delle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le Quote stesse sono rappresentazione. **Pertanto, in relazione a detta componente, l'assicurazione comporta per il Contraente rischi finanziari – propri degli investimenti azionari e obbligazionari - riconducibili all'andamento del valore delle Quote. Esiste quindi la possibilità che il Contraente ottenga dall'assicurazione un ammontare, a titolo di valore di riscatto o di capitale assicurato, inferiore ai premi versati.**

I criteri della gestione e la qualità degli investimenti del Fondo interno attenuano, ma non eliminano, i rischi a carico del Contraente:

- il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità del prezzo di un titolo dipendente sia dalle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico dell'emittente (**rischio specifico**) che dalle generali fluttuazioni del mercato sul quale il titolo è negoziato (**rischio generico o sistematico**);
- il rischio connesso all'eventualità che l'emittente di un titolo di debito (es. obbligazioni), per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale (**rischio emittente o di controparte**); il prezzo del titolo risente di tale rischio variando al modificarsi del grado di solvibilità (merito creditizio) dell'emittente; un indicatore sintetico del merito creditizio di un emittente è il rating che viene assegnato da agenzie internazionali indipendenti;

- il rischio collegato alla variabilità del prezzo di un titolo di debito derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato (**rischio di interesse**); tali fluttuazioni, infatti, si riflettono sul prezzo (e quindi sul rendimento) del titolo in modo tanto più accentuato - soprattutto nel caso di un titolo a tasso fisso – quanto più è lunga la sua vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo e viceversa;
- il **rischio di liquidità**: la liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore e dipende principalmente dalle caratteristiche del mercato in cui il titolo è trattato;
- il **rischio di cambio**: il risultato complessivo dell'investimento in un titolo denominato in una valuta diversa da quella di riferimento utilizzata dall'investitore, è condizionato dalla variazione dei tassi di cambio;
- il **rischio da effetto "leva"**: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio sui parametri di riferimento, superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni; di conseguenza, una lieve variazione dei valori di mercato dei parametri di riferimento può avere un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sullo strumento derivato acquistato rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;
- **altri fattori di rischio**: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti.

3 Prestazioni assicurative e garanzie offerte

L'assicurazione è destinata ad Assicurati che, alla decorrenza del contratto, abbiano età compresa fra i 18 e gli 80 anni. La durata del contratto verrà fissata in relazione agli obiettivi perseguiti dal Contraente e compatibilmente con l'età dell'Assicurato che, alla scadenza contrattuale, non dovrà superare i 90 anni; comunque la durata non potrà essere inferiore a 10 anni né superiore a 15 anni.

Una parte del premio versato viene trattenuta dalla Società a fronte dei costi di cui al successivo punto 10.1.1; pertanto tale parte non concorre alla formazione delle prestazioni assicurate.

Di seguito si indicano le prestazioni previste dall'assicurazione, rinviando alle Condizioni contrattuali per gli aspetti di dettaglio.

3.1 Prestazioni in caso di vita

In caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto, la Società corrisponderà il capitale assicurato ai Beneficiari designati.

Il capitale assicurato - costituito dal Capitale in Quote, collegato al valore delle Quote del Fondo interno, e dal Capitale Rivalutabile, collegato al rendimento della Gestione separata - si acquisisce mediante il versamento dei premi, come descritto al successivo punto 4.1. Per gli aspetti di dettaglio si rinvia all'articolo "Prestazioni assicurate" delle Condizioni contrattuali.

La ripartizione del premio fra il Capitale in Quote e il Capitale Rivalutabile può essere affidata alla Società mediante adesione al Bilanciamento Gestito descritto al successivo punto 16.

Il Capitale in Quote è pari al controvalore delle Quote disponibili sul contratto, eventualmente aumentato dell'importo netto da investire in Quote che non abbia ancora dato luogo all'investimento in Quote, relativo ai premi versati. Quindi il Contraente assume il **rischio connesso all'andamento negativo del valore delle Quote**. Per gli aspetti di dettaglio si rinvia all'articolo "Capitale in Quote: valore unitario delle Quote e date di valorizzazione" delle Condizioni contrattuali.

Il Capitale Rivalutabile si accresce per effetto delle rivalutazioni annualmente riconosciute e consolidate, di cui al successivo punto 6. Inoltre la Società garantisce, **esclusivamente alla scadenza del contratto se l'Assicurato è in vita, oppure al decesso dell'Assicurato se si verifica prima della scadenza**, che l'ammontare del Capitale Rivalutabile non sarà inferiore a quello che si sarebbe ottenuto applicando la misura annua fissa di rivalutazione del 2% in luogo di quella annualmente applicata. Per gli aspetti di dettaglio si rinvia all'articolo "Capitale Rivalutabile: modalità di rivalutazione" delle Condizioni contrattuali.

Si richiama l'attenzione sul fatto che la Società non garantisce alcun importo minimo rispetto al valore delle Quote disponibili sul contratto: la prestazione da corrispondere in caso di vita potrebbe quindi risultare inferiore all'importo complessivo netto investito a fronte dei premi versati.

È prevista la facoltà di conversione (totale o parziale) del capitale pagabile alla scadenza del contratto in caso di vita dell'Assicurato, in una delle seguenti prestazioni di rendita (alle condizioni in vigore alla scadenza):

- una rendita annua da corrispondere all'Assicurato finché in vita;
- una rendita annua con garanzia di suo pagamento per 5 o 10 anni (quindi anche nel caso che in tale periodo si verifichi il decesso dell'Assicurato) e, successivamente, finché l'Assicurato è in vita;

- una rendita annua su due Assicurati, previa designazione del secondo Assicurato, da corrispondere fintanto che entrambi sono in vita e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore dell'Assicurato superstite finché in vita.

Per gli aspetti di dettaglio si rinvia all'articolo "Opzioni" delle Condizioni contrattuali.

3.2 Prestazioni in caso di decesso

In caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, la Società corrisponderà ai Beneficiari designati il capitale assicurato di cui al precedente punto 3.1. Il Capitale Rivalutabile sarà rivalutato anche per la frazione di anno trascorsa dall'ultima rivalutazione annuale già riconosciuta.

Insieme al capitale assicurato sarà corrisposto anche un bonus pari allo 0,1% dello stesso capitale assicurato moltiplicato per la differenza fra 90 ed il numero intero di anni di età dell'Assicurato al momento del decesso.

L'importo del bonus non potrà comunque superare Euro 50.000,00.

Anche la prestazione da corrispondere in caso di decesso potrebbe risultare inferiore all'importo netto complessivo investito a fronte dei premi versati.

Per gli aspetti di dettaglio si rinvia all'articolo "Prestazioni assicurate" delle Condizioni contrattuali.

4 Premi

L'assicurazione richiede il versamento alla Società di un premio unico anticipato non frazionabile di **almeno Euro 10.000,00.**

Inoltre, il Contraente può effettuare in ogni momento il versamento di premi unici aggiuntivi, **purché di importo non inferiore a Euro 2.500,00 e, comunque, previo accordo con la Società.**

Oltre al premio sono dovuti i diritti di quietanza indicati al successivo punto 10.1.1.

In caso di importi di premio particolarmente elevati (anche per effetto del cumulo con altri contratti collegati alla stessa Gestione separata e riconducibili al medesimo soggetto, anche attraverso rapporti partecipativi), la stipula del contratto – così come il successivo versamento di premi unici aggiuntivi - potrà essere subordinata alla sottoscrizione da parte del Contraente di specifiche disposizioni volte a salvaguardare un periodo di permanenza minimo e a fissare le condizioni per l'uscita.

4.1 Informazioni sull'impiego dei premi

Il premio versato - diminuito delle spese indicate al successivo punto 10.1.1 - costituisce l'importo complessivo netto da investire in parte in Quote (Capitale in Quote) e in parte in Capitale Rivalutabile, in funzione della Percentuale di allocazione nel Fondo interno vigente per il contratto. La Percentuale di allocazione nel Fondo interno stabilita alla sottoscrizione del contratto potrà essere successivamente modificata mediante il Ribilanciamento fra il Capitale in Quote e il Capitale Rivalutabile, su richiesta del Contraente o nell'ambito del Bilanciamento Gestito. In ogni caso la Percentuale di allocazione nel Fondo interno deve essere stabilita nel rispetto dei limiti minimo e massimo previsti dal profilo scelto dal Contraente fra i seguenti:

Profilo	Percentuale di allocazione nel Fondo interno:	
	minima	massima
Relax	40%	60%
Sprint	60%	90%

Moltiplicando l'importo complessivo netto da investire per la Percentuale di allocazione nel Fondo interno si ottiene l'importo netto da investire in Quote. L'importo netto da investire in Capitale Rivalutabile è pari alla differenza fra l'importo complessivo netto da investire e l'importo netto da investire in Quote.

Si richiama l'attenzione sul fatto che, per effetto sia delle oscillazioni del valore unitario delle Quote sia delle rivalutazioni maturate, il rapporto fra il Capitale in Quote e il capitale assicurato potrà risultare anche sensibilmente diverso dalla Percentuale di allocazione nel Fondo interno vigente per il contratto, nonché inferiore alla percentuale minima o superiore alla percentuale massima del profilo scelto.

Per gli aspetti di dettaglio si rinvia agli articoli "Percentuale di allocazione nel Fondo interno", "Ribilanciamento" e "Bilanciamento Gestito" delle Condizioni contrattuali.

La parte del premio versato trattenuta dalla Società a fronte dei costi non concorre alla formazione dell'importo complessivo netto da investire.

L'onere relativo al bonus corrisposto in caso di decesso dell'Assicurato, di cui al precedente punto 3.2, non viene posto direttamente a carico del Contraente, ma è finanziato dalla Società che, a tale scopo, destina una parte delle commissioni ad essa spettanti per la gestione finanziaria del Fondo interno e della Gestione separata.

4.2 Modalità di pagamento del premio

Fermo restando che le parti possono contrattualmente stabilire modalità specifiche per il pagamento del premio, il **Contraente dovrà versare il premio alla Società tramite il competente intermediario incaricato, scegliendo una delle seguenti modalità:**

- **assegno bancario, postale o circolare non trasferibile, tratto o emesso all'ordine della Società, contro rilascio di apposita quietanza sottoscritta dalla Società o dall'intermediario incaricato, purché espressamente in tale sua qualità;**
- **bonifico con accredito sull'apposito conto corrente intestato alla Società o all'intermediario incaricato, purché espressamente in tale sua qualità, oppure altro mezzo di pagamento bancario o postale di accredito sul medesimo conto corrente eventualmente reso disponibile dallo stesso intermediario incaricato. In tali casi, la relativa scrittura di addebito sul conto corrente bancario o postale del Contraente, oppure la ricevuta bancaria o postale dell'operazione di accredito, ha valore di quietanza e la data di versamento del premio coincide con la data di valuta del relativo accredito riconosciuta alla Società o all'intermediario incaricato, o con la data dell'operazione, se successiva a quella di valuta.**

Il Contraente che intenda successivamente estinguere il conto corrente utilizzato per l'addebito del premio potrà proseguire i versamenti, con una delle modalità già precisate, tramite l'intermediario incaricato che verrà appositamente indicato dalla Società.

È comunque fatto divieto all'intermediario incaricato di ricevere denaro contante a titolo di pagamento del premio.

5 Valore della Quota

Il Capitale in Quote è collegato al valore delle Quote del Fondo interno descritto al successivo punto 7.

Il valore unitario delle Quote viene calcolato ogni giorno lavorativo, fatta eccezione per i giorni di chiusura delle Borse Valori italiane o estere.

Se la regolare valorizzazione è impedita da cause di forza maggiore che coinvolgano l'operatività dei mercati di riferimento o della Società (ad esempio rilevanti turbative dei mercati che impediscano la corretta valutazione degli attivi, oppure giornate non lavorative per la Società), la Società sospende il calcolo del valore unitario delle Quote fino alla cessazione di tali situazioni e i pagamenti e le operazioni che comportano l'investimento in Quote o il disinvestimento di Quote vengono rinviate fino a quando il valore unitario delle Quote si rende nuovamente disponibile.

Il valore unitario delle Quote è al netto delle spese, commissioni e passività gravanti sul Fondo interno, indicate ai successivi punti 10.2.1, 10.2.2 e 10.2.3.

Il valore unitario delle Quote, con la relativa data di valorizzazione, viene pubblicato giornalmente sul sito internet della Società e sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". In caso di cambiamento del quotidiano, la Società provvede a darne tempestiva comunicazione ai Contraenti.

Per gli aspetti di dettaglio si rinvia all'articolo "*Capitale in Quote: valore unitario delle Quote e date di valorizzazione*" delle Condizioni contrattuali.

Per i pagamenti della Società che comportano il disinvestimento, totale o parziale, delle Quote disponibili sul contratto (conversione delle Quote in somme da erogare), il valore unitario delle Quote considerato è quello del quinto giorno lavorativo successivo al ricevimento da parte della Società della richiesta di riscatto o della denuncia del decesso dell'Assicurato; solo per la prestazione dovuta alla scadenza contrattuale verrà utilizzato il valore unitario delle Quote riferito al quinto giorno lavorativo precedente la scadenza stessa.

6 Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili

Il Capitale Rivalutabile è collegato al rendimento della Gestione separata descritta al successivo punto 8.

Il rendimento annuo realizzato dalla Gestione separata, diminuito della commissione di gestione indicata al successivo punto 10.2.4, viene attribuito al contratto a titolo di partecipazione agli utili sotto forma di rivalutazione annuale del Capitale Rivalutabile.

Il Capitale Rivalutabile viene rivalutato il 31 dicembre di ogni anno, nonché al momento della risoluzione del contratto per scadenza o riscatto totale, oppure per l'eventuale decesso dell'Assicurato.

La rivalutazione di ciascun capitale acquisito per effetto dell'importo netto da investire in Capitale Rivalutabile - derivante dal versamento dei premi o da operazioni di Passaggio dal Capitale in Quote al Capitale Rivalutabile (vedi successivo punto 16) - decorre dalla data di versamento del premio o, rispettivamente, dalla data del Passaggio.

La progressiva maggiorazione del Capitale Rivalutabile si consolida annualmente e avviene aggiungendo gli interessi maturati per rivalutazione.

Gli interessi maturati si determinano in base alla misura annua di rivalutazione, che è uguale al rendimento attribuito e non può risultare negativa.

Per gli aspetti di dettaglio si rinvia all'articolo "Capitale Rivalutabile: modalità di rivalutazione" delle Condizioni contrattuali.

Gli effetti del meccanismo di rivalutazione del Capitale Rivalutabile sono evidenziati nel progetto esemplificativo riportato nella successiva sezione G. Entro la conclusione del contratto, verrà fornito al Contraente il progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata.

C) INFORMAZIONI RELATIVE AL FONDO INTERNO E ALLA GESTIONE SEPARATA A CUI SONO COLLEGATE LE PRESTAZIONI

7 Fondo interno

- d) *Denominazione:* "Fondo interno MILASS AZIONARIO GLOBALE", in breve "MILASS AZIONARIO GLOBALE".
- e) *Inizio operatività:* aprile 2011.
- f) *Categoria:* Azionari Globali.
- g) *Valuta di denominazione:* Euro.
- h) *Finalità:* Crescita significativa del valore dei capitali investiti in un orizzonte temporale di lungo periodo, mediante una gestione professionale degli investimenti.
- i) *Orizzonte temporale minimo consigliato:* 15 anni.
- j) *Profilo di rischio:* Alto.
- k) *Composizione:* Gli investimenti in attività finanziarie sono costituiti da titoli azionari quotati su mercati regolamentati, da titoli obbligazionari quotati su mercati regolamentati di emittenti con Rating minimo BBB- di Standard & Poor's ovvero altro equipollente assegnato da altra primaria agenzia di valutazione indipendente, nonché da strumenti del mercato monetario e da quote e/o azioni di OICR. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati con finalità di gestione efficace del portafoglio e di copertura dei rischi collegati agli investimenti presenti nel Fondo interno, coerentemente con il profilo di rischio del medesimo e nei limiti previsti dalle normative vigenti: **la normativa assicurativa vieta l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati a fini speculativi.** Gli investimenti sono rappresentati principalmente da attività finanziarie di tipo azionario e in misura contenuta di tipo obbligazionario e monetario. Le attività finanziarie sono denominate principalmente in Euro e Dollari Usa e residualmente in altre valute. Le categorie di emittenti sono rappresentate principalmente da società di media/elevata capitalizzazione per le attività finanziarie di tipo azionario, nonché da emittenti governativi e organismi sopranazionali per le attività finanziarie di tipo obbligazionario. L'area geografica di riferimento è internazionale. La tabella a piè di pagina^(*) associa i termini qualitativi di rilevanza, con la scala del peso percentuale che il valore della tipologia di attività finanziarie può assumere rispetto al valore complessivo netto delle attività del Fondo interno.
- l) *Attività finanziarie nell'ambito del Gruppo:* Le quote e/o azioni di OICR e gli strumenti finanziari e monetari suddetti possono essere emessi, promossi o gestiti anche da soggetti appartenenti allo stesso Gruppo della Società. Poiché il Fondo interno ha iniziato ad operare nell'aprile del 2011, non sono ancora disponibili dati sul peso percentuale di tali investimenti.
- m) *Stile gestionale:* La politica di investimento si ispira al parametro di riferimento (benchmark) indicato al punto successivo, con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo interno rispetto al benchmark mediante uno stile di gestione attivo. Nella scelta degli investimenti la Società si avvale di analisi macro e micro-economiche per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi e dei singoli settori, nonché di analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali e alle qualità del management.
- n) *Parametro di riferimento (benchmark):* Composto come segue:
 - 80% FTSE All World Index (Cod. Bloomberg FTR5ALWR Index). L'indice rappresenta l'insieme delle 2.700 azioni Large / Mid Cap dell'indice FTSE Global Equity Index Series e copre il 90-95% della capitalizzazione di mercato investibile. La valuta di riferimento è un paniere di valute formulato per minimizzare gli effetti dei movimenti dei tassi di cambio. L'indice è calcolato giornalmente e pubblicato in dollari USA, Euro e Sterlina Inglese. Viene stabilito uno standard giornaliero per i tassi di cambio necessari per il calcolo dell'indice. I tassi di

(*)

Rilevanza:	Principale	Prevalente	Significativo	Contenuto	Residuale
Scala del peso:	oltre il 70%	50% - 70%	30% - 50%	10% - 30%	inferiore a 10%

cambio bid/offer rappresentativi di circa 112 valute rispetto al dollaro USA vengono selezionati da una vasta gamma di banche e da agenti di cambio, per brevi intervalli prima e dopo le ore 16:00 di Londra; scartati i dati anomali, viene calcolato un valore medio per ogni valuta. I dividendi utilizzati sono i dividendi dichiarati e vengono reinvestiti alle date di stacco.

- **20% MTS Italy BOT Ex-Bank of Italy (Cod. Bloomberg MTSIBOTO Index).** L'indice comprende tutti i BOT quotati sulla piattaforma MTS. Viene calcolato e distribuito in via esclusiva da EuroMTS, parte del Gruppo MTS, che organizza il principale mercato elettronico europeo dei titoli a reddito fisso attraverso una piattaforma di trading centralizzata. I prezzi dei titoli sulla piattaforma MTS sono disponibili presso le società fornitrici di servizi dati e vengono diffusi in tempo reale. L'indice, che ha base 100 al 31 Dicembre 1990, viene calcolato in tempo reale con l'ausilio dei migliori prezzi bid provenienti dalla piattaforma MTS e viene pubblicato ogni 30 secondi tra le 9.00 CET e le 17.30 CET. L'indice viene ribilanciato settimanalmente.

Il suddetto benchmark è coerente con le finalità e la politica di investimento del Fondo interno, poiché rappresenta l'andamento di un portafoglio di attività finanziarie di natura azionaria ed a carattere internazionale, con una componente contenuta di liquidità.

- Destinazione dei proventi:** I proventi ottenuti dagli investimenti non vengono distribuiti, ma sono reinvestiti nel Fondo interno andando ad aumentarne il valore complessivo netto e, quindi, incrementando il valore unitario delle Quote senza alcun costo per i Contraenti.
- Modalità di valorizzazione delle Quote:** Il valore complessivo netto del Fondo interno è suddiviso in Quote, tutte di uguale valore. La Società determina il valore unitario delle Quote alle date di valorizzazione dividendo il valore complessivo netto per il numero delle Quote in circolazione in quel momento. Il valore complessivo netto del Fondo interno è il risultato della valorizzazione delle relative attività al netto delle passività. Il valore delle attività viene determinato come segue:
 - all'ultima quotazione ufficiale disponibile alla data di valorizzazione, per le quote o azioni di OICR e per i titoli quotati su mercati regolamentati; se la quotazione risulta sospesa (ad esempio per eventi di turbativa del mercato di quotazione o per decisione degli Organi di Borsa) oppure non esprime un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, la Società tiene conto di tutte le informazioni disponibili per determinare un valore di presunto realizzo;
 - al valore nominale, per i contanti, i depositi, i titoli a vista e le cedole scadute.

Le attività non espresse in Euro sono convertite in tale valuta sulla base dell'ultimo cambio rilevato quotidianamente o stabilito dagli Enti preposti. Il valore delle passività, costituite dalle spese e dagli oneri maturati ma non ancora prelevati dal Fondo interno, viene determinato al valore nominale.

- Gestore:** La Società può delegare la gestione degli investimenti del Fondo interno, ferma restando la propria esclusiva responsabilità per l'attività di gestione. Alla data di redazione della presente Nota informativa, la gestione degli investimenti è delegata ad AcomeA SGR S.p.A.
- Revisione:** Alla data di redazione della presente Nota informativa, la revisione legale dei conti è affidata a Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Via Tortona, 25 - 20144 Milano.

Per gli aspetti di dettaglio si rinvia al Regolamento del Fondo interno, che forma parte integrante delle Condizioni contrattuali.

8 Gestione separata

- Denominazione:** "Gestione Speciale MILASS R.E.", in breve "MILASS R.E."
- Valuta di denominazione:** Euro.
- Finalità:** Privilegiare, mediante una gestione professionale degli investimenti, la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività corrente, con conseguente contenimento dei rischi finanziari. Detta finalità è rafforzata dal consolidamento annuale della rivalutazione riconosciuta e dalla garanzia, alla scadenza del contratto o al decesso dell'Assicurato, del valore minimo del Capitale Rivalutabile.
- Periodo di osservazione:** determinazione mensile del rendimento realizzato dalla Gestione separata su un periodo di osservazione di dodici mesi.
- Composizione:** Principalmente orientata verso titoli denominati in Euro, emessi da stati sovrani ed organismi sopranazionali promossi da stati sovrani, nonché da strumenti di mercato monetario, con possibilità di investimento in depositi bancari. Per la diversificazione degli attivi e per una maggiore redditività del portafoglio, gli investimenti possono essere rappresentati anche da titoli azionari, principalmente quotati su mercati regolamentati, e da titoli obbligazionari di emittenti privati nonché da quote e/o azioni di OICR. È ammesso anche l'investimento in strumenti finanziari derivati finalizzato alla riduzione del rischio di investimento o all'efficacia della gestione del portafoglio. L'area geografica di riferimento per gli investimenti è l'area Euro.

- f) *Attività finanziarie nell'ambito del Gruppo:* La Gestione separata può comprendere investimenti in strumenti finanziari o altri attivi emessi, gestiti o promossi da imprese appartenenti allo stesso Gruppo della Società (dall'ultimo rendiconto annuale certificato risulta che tali investimenti non superano il 10%).
- g) *Stile gestionale:* La Gestione separata adotta uno stile di investimento strettamente connesso ai particolari criteri contabili utilizzati per determinare il rendimento e caratterizzato dal contenimento dei rischi finanziari, anche attraverso un'attenta diversificazione del portafoglio ed una durata media finanziaria (duration) dello stesso coerente con la durata media degli impegni. Il rendimento viene calcolato con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nella Gestione separata (criterio di contabilizzazione a "valore storico"); ciò significa che le potenziali plusvalenze e minusvalenze concorrono a determinare il rendimento solo se, a seguito della vendita delle relative attività finanziarie, determinano un utile o una perdita di realizzo. Vengono adottate metodologie per la valutazione della rischiosità dei portafogli, sia ex ante, nella definizione dell'asset allocation della Gestione separata, che a consuntivo, a supporto dell'attività di investimento. In particolare viene effettuato un costante monitoraggio del rischio globale di portafoglio e del rapporto rischio/rendimento con l'analisi dei rendimenti realizzati ed il calcolo della volatilità.
- h) *Gestore:* La Società può delegare la gestione degli investimenti della Gestione separata, ferma restando la propria esclusiva responsabilità per l'attività di gestione. Alla data di redazione della presente Nota informativa, la gestione degli investimenti è affidata alla capogruppo FONDIARIA - SAI S.p.A.
- i) *Revisione:* Alla data di redazione della presente Nota informativa, la revisione legale dei conti è affidata a Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Via Tortona, 25 - 20144 Milano.

Per gli aspetti di dettaglio si rinvia al Regolamento della Gestione separata, che forma parte integrante delle Condizioni contrattuali.

9 Crediti di imposta

Ove alla Società siano riconosciuti crediti di imposta derivanti dai proventi conseguiti dal Fondo interno o dalla Gestione separata in relazione alla partecipazione a strumenti finanziari, questi non sono attribuiti al Contraente.

Qualora non vi sia l'attribuzione del credito di imposta si può determinare una doppia imposizione fiscale a carico dei Contraenti (o dei Beneficiari delle prestazioni), al momento in cui questi riceveranno dalla Società le somme contrattualmente previste.

D) INFORMAZIONI RELATIVE A COSTI, SCONTI, REGIME FISCALE

10 Costi

Le tabelle che seguono illustrano i costi che gravano direttamente o indirettamente sul Contraente. In calce a ciascuna tabella viene anche riportata l'eventuale quota-parte dei costi retrocessa in media agli intermediari incaricati, riferita all'insieme dei costi rappresentati nella tabella stessa.

10.1 Costi gravanti direttamente sul Contraente

L'assicurazione prevede, direttamente a carico del Contraente, i costi indicati ai seguenti punti 10.1.1 e 10.1.2.

10.1.1 Costi gravanti sul premio

Tipologia di costo	Onere
Diritti di quietanza dovuti in aggiunta a ciascun premio:	Euro 1,00
Caricamento in percentuale di ciascun premio:	4,0%
Spese di emissione trattenute, in luogo dei precedenti costi, in caso di recesso:	Euro 50,00

La quota-parte dei suddetti costi retrocessa in media agli intermediari incaricati è pari al 100,0%.

10.1.2 Costi per riscatto e Ribilanciamento

Tipologia di costo		Onere
Commissione per riscatto totale dopo il primo quinquennio:		Non prevista
Commissione fissa per ogni riscatto parziale:		Euro 25,00
Ulteriore commissione percentuale per riscatto totale o parziale nel corso del	secondo anno:	4,0%
	terzo anno:	3,0%
	quarto anno:	2,0%
	quinto anno:	1,0%
Commissione per il primo Ribilanciamento chiesto dal Contraente in ciascun anno:		Non prevista
Commissione per ogni Ribilanciamento chiesto dal Contraente, successivo al primo dell'anno:		Euro 25,00
Commissione per operazioni di Ribilanciamento nell'ambito del Bilanciamento Gestito:		Non prevista

La quota-parte dei suddetti costi retrocessa in media agli intermediari incaricati è pari allo 0,0%.

10.2 Costi gravanti indirettamente sul Contraente

Sul Contraente gravano indirettamente anche le commissioni e gli altri costi a carico del Fondo interno indicati ai seguenti punti 10.2.1, 10.2.2 e 10.2.3 (per la relativa quantificazione storica si rimanda al successivo punto 27) nonché le commissioni prelevate dal rendimento realizzato dalla Gestione separata indicate al successivo punto 10.2.4.

La Società utilizza una parte (mediamente pari a 0,06%) delle commissioni di gestione ad essa spettanti, per finanziare il bonus in caso di morte.

10.2.1 Remunerazione della Società

Tipologia di costo		Onere
Commissione annua di gestione calcolata pro-rata temporis sul valore complessivo netto del Fondo interno ad ogni data di valorizzazione e prelevata trimestralmente:		1,6%

Sulla componente del valore complessivo netto del Fondo interno rappresentata da OICR promossi, istituiti o gestiti da SGR appartenenti allo stesso gruppo della Società (OICR collegati), si applica solo la parte di commissione relativa al servizio prestato per l'asset allocation degli OICR collegati e per l'amministrazione dei contratti, pari allo 0,6% annuo. La quota-parte dei suddetti costi retrocessa in media agli intermediari incaricati è pari allo 0,0%.

10.2.2 Remunerazione della SGR (relativa all'acquisto di OICR da parte del Fondo interno)

Tipologia di costo		Onere
Incidenza annua massima, in percentuale del relativo patrimonio gestito, degli oneri di gestione gravanti sull'investimento in OICR di tipo	monetario:	0,85%
	obbligazionario:	1,80%
	bilanciato:	2,25%
	azionario:	2,50%
	flessibile/total return:	2,25%

Qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente, la Società si riserva la facoltà di rivedere le percentuali massime di incidenza degli oneri di gestione di cui sopra. Di norma il Fondo interno investe in OICR che non sono gravati da oneri di ingresso e di uscita. Solo una componente minima di tali OICR sono gravati da commissioni di overperformance, nella misura massima del 25% dell'overperformance ottenuta.

10.2.3 Altri costi

Inoltre, sono a carico del Fondo interno le seguenti spese, non quantificabili a priori in quanto variabili:

- gli oneri di intermediazione per la compravendita dei valori mobiliari e ogni altra spesa relativa agli investimenti, ai disinvestimenti e alla custodia delle attività del Fondo interno, fermo restando quanto indicato al precedente punto 10.2.2 per l'investimento in OICR;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle Quote e degli altri avvisi relativi al Fondo interno, esclusi quelli promozionali;
- le spese di revisione e di certificazione dei rendiconti della gestione del Fondo interno;
- le imposte e le tasse relative alla gestione del Fondo interno;
- le spese legali e giudiziarie di pertinenza del Fondo interno.

10.2.4 Costi applicati in funzione della modalità di partecipazione agli utili

Tipologia di costo		Onere
Commissione annua di gestione prelevata dal rendimento realizzato dalla Gestione separata:		1,6%

La quota-parte dei suddetti costi retrocessa in media agli intermediari incaricati è pari allo 0,0%.

11 Regime fiscale

11.1 Regime fiscale dei premi

I premi dei contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione sono esenti dall'imposta sulle assicurazioni. Se l'assicurazione ha per oggetto esclusivo i rischi di morte, di invalidità permanente non inferiore al 5% o di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana, a condizione che Assicurato sia lo stesso Contraente o persona fiscalmente a suo carico, i premi danno diritto ad una detrazione attualmente fissata nella misura del 19% dall'imposta sul reddito dichiarato dal Contraente a fini IRPEF, alle condizioni e nei limiti fissati dalla legge.

Se solo una componente del premio di assicurazione è destinata alla copertura dei suddetti rischi, il diritto alla detrazione spetta con riferimento a tale componente di rischio, che viene appositamente indicata dalla Società.

L'importo annuo complessivo sul quale calcolare la detrazione non può superare il limite massimo attualmente fissato in Euro 1.291,14. Concorrono alla formazione di tale importo anche i premi delle assicurazioni vita o infortuni stipulate anteriormente all'1 gennaio 2001, che conservano il diritto alla detrazione di imposta.

11.2 Regime fiscale delle somme corrisposte

Le somme corrisposte in caso di morte o di invalidità permanente, ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana, anche se erogate in forma di rendita, sono esenti dall'IRPEF. Le somme corrisposte in caso di morte sono anche esenti dall'imposta sulle successioni.

Negli altri casi - con riferimento ai contratti con prestazione principale in forma di capitale - è necessario fare le seguenti distinzioni:

- Le somme corrisposte in forma di capitale, limitatamente alla parte corrispondente alla differenza tra l'ammontare percepito ed i premi pagati (al netto dell'eventuale componente indicata dalla Società per le coperture di rischio), costituiscono reddito soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%. La base imponibile è ridotta al 62,5% per i proventi riferibili a titoli pubblici ed equiparati.
- La stessa imposta sostitutiva si applica al capitale, diminuito dei premi pagati (netti dell'eventuale componente per le coperture di rischio), al momento della sua eventuale conversione in una rendita vitalizia con funzione previdenziale, cioè non riscattabile dopo la data in cui sorge il diritto all'erogazione; le rate di rendita, limitatamente all'importo ottenuto come differenza fra la rata di rendita erogata e la corrispondente rata calcolata senza tenere conto dei rendimenti finanziari relativi al periodo successivo alla data in cui sorge il diritto alla corresponsione della rendita, costituiscono redditi di capitale soggetti ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%. La base imponibile è ridotta al 62,5% per i proventi riferibili a titoli pubblici ed equiparati.

L'imposta sostitutiva viene applicata dalla Società in veste di sostituto di imposta.

In ogni caso, le somme percepite nell'esercizio di attività commerciali non sono soggette ad imposta sostitutiva e concorrono a formare il reddito d'impresa.

E) ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTRATTO

12 Modalità di conclusione del contratto e di conversione del premio in Quote

12.1 Conclusione del contratto

Per le modalità di conclusione del contratto, la decorrenza e l'entrata in vigore dell'assicurazione si rinvia all'articolo "Conclusione del contratto, entrata in vigore e scadenza dell'assicurazione" delle Condizioni contrattuali.

12.2 Conversione del premio in Quote

Il premio versato - al netto dei costi - costituisce l'importo complessivo netto da investire che verrà destinato in parte al Capitale in Quote (importo netto da investire in Quote) e in parte al Capitale Rivalutabile (importo netto da investire in Capitale Rivalutabile).

L'importo netto da investire in Quote si ottiene moltiplicando l'importo complessivo netto da investire per la Percentuale di allocazione nel Fondo interno vigente alla data di versamento del premio. Il corrispondente numero di Quote acquisite (conversione in Quote) si ottiene dividendo l'importo netto da investire in Quote per il valore unitario delle Quote riferito al quinto giorno lavorativo successivo alla data di pagamento del premio.

Qualora la Società intendesse proporre l'investimento in nuovi Fondi interni, consegnerà preventivamente al Contraente l'estratto della Nota informativa debitamente aggiornata, unitamente al Regolamento disciplinante i nuovi Fondi interni.

13 Lettera di conferma di investimento del premio

A seguito del versamento del premio unico iniziale, la Società invierà al Contraente, entro 10 giorni lavorativi dalla data di valorizzazione delle Quote, una comunicazione di conferma con i dettagli dell'operazione di investimento in Quote (data di decorrenza e data di versamento del premio, importo del premio versato, importo complessivo netto da investire, Percentuale di allocazione nel Fondo interno e importo netto investito in Quote, numero di Quote acquisite e valore unitario di investimento con relativa data di valorizzazione).

Una analoga comunicazione di conferma verrà inviata a seguito del versamento di eventuali premi unici aggiuntivi.

14 Risoluzione del contratto per sospensione del pagamento dei premi

Il versamento di premi unici aggiuntivi è facoltativo. Pertanto non è prevista la risoluzione del contratto per sospensione del pagamento dei premi.

Per gli aspetti di dettaglio si rinvia all'articolo "Premio" delle Condizioni contrattuali.

15 Riscatto e riduzione

Purché sia trascorso almeno un anno dalla decorrenza, il Contraente può chiedere alla Società la corresponsione totale o parziale del valore di riscatto.

Se la data del riscatto precede il quinto anniversario della decorrenza del contratto, il valore di riscatto (totale o parziale), determinato secondo le regole di calcolo che seguono, viene ridotto di un punto percentuale per ogni anno, o frazione di anno, mancante al quinto anniversario, come indicato al precedente punto 10.1.2. La data del riscatto è il quinto giorno lavorativo successivo al ricevimento da parte della Società della relativa richiesta.

Il riscatto totale determina la risoluzione del contratto con effetto dalle ore 24 della data del riscatto.

Il valore di riscatto totale è pari al capitale assicurato riferito alla data del riscatto sia per quanto riguarda la data di valorizzazione da considerare per determinare il controvalore delle Quote disponibili sul contratto sia per quanto riguarda la data dell'ultima rivalutazione da applicare al Capitale Rivalutabile.

Il valore di riscatto potrebbe anche risultare inferiore ai premi versati.

Nel rispetto dei limiti di importo previsti contrattualmente, il Contraente può riscattare anche solo una parte del capitale assicurato (riscatto parziale). Sulla base della Percentuale di allocazione nel Fondo interno vigente alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte della Società, l'importo complessivo da riscattare viene prelevato in parte dal Capitale in Quote (il numero di Quote da disinvestire è pari al rapporto fra l'importo da riscattare dal Capitale in Quote e il valore unitario delle Quote riferito alla data del riscatto) e in parte dal Capitale Rivalutabile. Il valore del riscatto parziale è pari all'importo complessivamente riscattato, diminuito della commissione di Euro 25,00 indicata al precedente punto 10.1.2.

Per gli aspetti di dettaglio si rinvia all'articolo "Riscatto" delle Condizioni contrattuali.

Il versamento di premi unici aggiuntivi è facoltativo. **Quindi non è prevista una riduzione del capitale acquisito per sospensione del pagamento dei premi.**

Nel progetto esemplificativo riportato nella successiva sezione G (nonché nel progetto che verrà elaborato in forma personalizzata), sono evidenziati – con riferimento alla sola componente relativa al Capitale Rivalutabile - i valori del riscatto totale determinati in ciascuno degli anni indicati in base alle ipotesi specificate.

Per le informazioni relative al proprio contratto, è possibile rivolgersi alla Società:

Servizio Clienti

Indirizzo: Via Lorenzo il Magnifico n. 1, 50129 FIRENZE

Fax: (+39) 800-371445

e-mail: assistenza.clienti@milass.it

NumeroVerde: (+39) 800-551144

16 Operazioni di Passaggio (switch). Ribilanciamento

Il Passaggio dal Capitale in Quote (collegato al Fondo interno) al Capitale Rivalutabile (collegato alla Gestione separata) o viceversa, è consentito esclusivamente nell'ambito delle operazioni di Ribilanciamento.

La richiesta di Ribilanciamento deve riportare, nel rispetto dei limiti minimo e massimo previsti dal profilo, la Percentuale di allocazione nel Fondo interno in base alla quale sarà effettuata l'operazione. Contestualmente al Ribilanciamento è possibile chiedere anche il cambio del profilo, da Relax a Sprint o viceversa.

È anche possibile affidare alla Società la scelta della Percentuale di allocazione nel Fondo interno e la decisione delle operazioni di Ribilanciamento, mediante adesione (alla conclusione del contratto o successivamente) al Bilanciamento Gestito.

Il primo Ribilanciamento di ciascun anno è gratuito; per ciascuno di quelli successivi viene trattenuta la commissione di Euro 25,00 indicata al precedente punto 10.1.2. Le operazioni di Ribilanciamento effettuate dalla Società nell'ambito del Bilanciamento Gestito sono comunque gratuite.

Il Ribilanciamento consiste nelle attività sotto descritte, avendo indicato con "data del Ribilanciamento" la data di ricevimento da parte della Società della richiesta di Ribilanciamento (o, nell'ambito del Bilanciamento Gestito, la data in cui la Società decide di effettuare il Ribilanciamento) e con "data del Passaggio" il quinto giorno lavorativo successivo alla data del Ribilanciamento:

- l'importo complessivo netto da investire relativo ai premi versati contestualmente o successivamente alla data del Ribilanciamento sarà investito in Quote e in Capitale Rivalutabile in base alla Percentuale di allocazione nel Fondo interno indicata nella richiesta stessa;
- si effettua il Passaggio dal Capitale in Quote al Capitale Rivalutabile, o viceversa, sulla base della Percentuale di allocazione indicata. Il Passaggio viene effettuato **solo se l'ammontare da riallocare (determinato con riferimento alla data del Ribilanciamento) è almeno pari a Euro 250,00**. Detto limite minimo non si applica alle operazioni di Passaggio effettuate dalla Società nell'ambito del Bilanciamento Gestito. L'investimento o il disinvestimento di Quote conseguente al Passaggio viene effettuato in base al valore unitario delle Quote riferito alla data del Passaggio.

In ogni caso, se la data del Ribilanciamento cade nei cinque giorni lavorativi che precedono la scadenza contrattuale, l'operazione di Ribilanciamento non viene effettuata.

A seguito del Ribilanciamento, la Società invierà al Contraente una comunicazione con i dettagli dell'operazione effettuata.

Nell'ambito del Bilanciamento Gestito, per ciascun profilo la Società individua la Percentuale di allocazione nel Fondo interno e decide le data in cui effettuare ogni operazione di Ribilanciamento, nonché la sua entità, sulla base dei seguenti criteri.

- La Percentuale di allocazione ritenuta migliore viene individuata - coerentemente con la finalità del profilo - in funzione del Rendimento Atteso a Termine (RAT) del Fondo interno. Il RAT viene valutato in base al rapporto percentuale fra il valore intrinseco stimato delle attività che compongono il patrimonio del Fondo interno e il valore di mercato delle stesse attività, espresso dal valore unitario delle Quote. Il valore intrinseco di ciascuna attività finanziaria viene stimato in funzione di diversi parametri tra cui i fondamentali del bilancio della società emittente il titolo, con attenzione alle strategie industriali, alle qualità del management e al suo potenziale di medio/lungo periodo. In via generale, all'aumentare del RAT (conseguente alla diminuzione del valore unitario delle Quote) viene aumentata la Percentuale di allocazione nel Fondo interno; viceversa, al diminuire del RAT (conseguente all'aumento del valore unitario delle Quote) viene diminuita la Percentuale di allocazione nel Fondo interno.
- La frequenza delle operazioni di Ribilanciamento dipende prevalentemente dall'andamento del valore unitario delle Quote nonché dalla sua volatilità. In via generale, una maggiore volatilità richiede operazioni di Ribilanciamento più frequenti.
- L'entità della singola operazione di Ribilanciamento è, in via generale, tanto più consistente quanto maggiore risulta la differenza fra il valore intrinseco e il valore di mercato delle attività finanziarie che compongono il patrimonio del Fondo interno.

Per gli aspetti di dettaglio si rinvia agli articoli "Percentuale di allocazione nel Fondo interno", "Ribilanciamento" e "Bilanciamento Gestito" delle Condizioni contrattuali.

Qualora la Società intendesse proporre il Passaggio a nuovi Fondi interni, consegnerà preventivamente al Contraente l'estratto della Nota informativa debitamente aggiornata, unitamente al Regolamento disciplinante i nuovi Fondi interni.

17 Revoca della proposta

Prima della conclusione del contratto, il Proponente ha sempre la facoltà di revocare la proposta, dandone comunicazione alla Società **tramite raccomandata o telefax**.

In tal caso il Proponente ha diritto alla restituzione delle somme eventualmente già pagate, entro 30 giorni dal ricevimento da parte della Società della suddetta comunicazione.

18 Diritto di recesso

Il Contraente può recedere dal contratto entro 30 giorni dalla sua conclusione, dandone comunicazione alla Società **con lettera raccomandata o telefax contenente gli elementi identificativi del contratto**.

Il recesso ha l'effetto di liberare le parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto, a decorrere dalle ore 24 del giorno di invio della comunicazione di recesso, quale risulta dal timbro postale della raccomandata o dalla data del telefax.

Entro 30 giorni dal ricevimento da parte della Società della comunicazione del recesso, **dietro consegna dell'originale della polizza e delle eventuali appendici**, al Contraente verrà rimborsato il premio eventualmente

corrisposto, diminuito delle spese di emissione indicate al precedente punto 10.1.1. Detto importo sarà inoltre diminuito/aumentato dell'eventuale decremento/incremento del controvalore delle Quote acquisite, determinato moltiplicando il loro numero per la differenza fra il corrispondente valore unitario di acquisizione e quello riferito al quinto giorno lavorativo successivo al ricevimento da parte della Società della comunicazione di recesso.

19 Documentazione da consegnare alla Società per i pagamenti e termini di prescrizione

La Società effettua i pagamenti presso il proprio domicilio o quello del competente intermediario incaricato, dietro presentazione dell'originale della polizza e delle eventuali appendici.

Come precisato dalle Condizioni contrattuali, i pagamenti vengono effettuati entro 30 giorni dalla data in cui è sorto il relativo obbligo (al riguardo, si ricorda che deve anche essere trascorsa la data di valorizzazione stabilita per il disinvestimento delle Quote), **purché a tale data - definita in relazione all'evento che causa il pagamento - sia stata ricevuta tutta la documentazione necessaria (vedi allegato A richiamato dall'articolo "Pagamenti della Società" delle Condizioni contrattuali)**, finalizzata a verificare l'esistenza dell'obbligo stesso, individuare gli aventi diritto e adempiere agli obblighi di natura fiscale; altrimenti, la Società effettuerà il pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione completa.

Per gli aspetti di dettaglio si rinvia all'articolo "Pagamenti della Società" delle Condizioni contrattuali.

Si ricorda che i diritti derivanti dal contratto di assicurazione - ad eccezione del diritto alle rate di premio - si prescrivono in due anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda. Pertanto, il decorso del termine di due anni, se non adeguatamente sospeso o interrotto, determina l'estinzione dei diritti derivanti dal contratto; si precisa che gli importi dovuti dalla Società in base al contratto di cui alla presente Nota informativa - e non reclamati dagli aventi diritto entro il suddetto termine di due anni - sono devoluti per legge al Fondo istituito dalla L. 23/12/2005 n. 266 e s.m.i..

20 Legge applicabile al contratto

Il contratto è assoggettato alla legge italiana. Di seguito vengono richiamati alcuni aspetti normativi di particolare rilievo.

20.1 Foro competente

Per le controversie relative al contratto, il foro giudiziario competente è quello del luogo in cui il Contraente o il Beneficiario ha la residenza o il domicilio.

20.2 Trattamento dei dati personali

I dati personali del Contraente, dell'Assicurato e del Beneficiario sono trattati dalla Società in conformità a quanto previsto dalla normativa sulla protezione dei dati personali.

21 Lingua

Il contratto, ogni documento ad esso allegato e le comunicazioni in corso di contratto sono redatti, di norma, in lingua italiana.

22 Reclami

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale devono essere inoltrati per iscritto alla Società:

Relazioni Industriali e Servizio Clienti - Servizio Clienti

Indirizzo: Via Lorenzo il Magnifico n. 1, 50129 FIRENZE

Fax: (+39) 055-4792044

e-mail: reclami@milass.it

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dell'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, potrà rivolgersi all'ISVAP, Servizio Tutela degli Utenti, Via del Quirinale 21 - 00187 Roma, telefono (+39) 06-421331, corredando l'esposto con la copia del reclamo presentato alla Società e dell'eventuale riscontro fornito dalla stessa. Il reclamo deve inoltre contenere: nome, cognome e domicilio del reclamante (con eventuale recapito telefonico), individuazione dei soggetti di cui si lamenta l'operato, breve descrizione del motivo della lamentela ed ogni documento utile per descrivere più compiutamente il fatto e le relative circostanze.

Si evidenzia che i reclami per l'accertamento dell'osservanza della vigente normativa di settore vanno presentati direttamente all'ISVAP.

Fatta salva la facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti o, comunque, di adire l'Autorità Giudiziaria (in tal caso il reclamo esula dalla competenza dell'ISVAP), si ricorda che per eventuali reclami riguardanti la risoluzione della lite transfrontaliera di cui sia parte il reclamante avente domicilio in Italia, lo stesso può presentare il reclamo all'ISVAP oppure direttamente al sistema estero competente (individuabile accedendo al sito internet: <http://ec.europa.eu/internal_market/finances-retail/finnet/index_en.htm>) chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET.

23 Informativa in corso di contratto

Entro 60 giorni da ciascun 31 dicembre, la Società invierà al Contraente l'estratto conto dell'assicurazione riferito alla suddetta data, unitamente all'aggiornamento dei dati storici di cui alla successiva sezione F ed al punto 6.a) della Scheda sintetica.

L'estratto conto riepilogherà tutte le operazioni effettuate nell'ultimo anno (dettaglio dei premi versati, dei riscatti parziali, delle operazioni di Ribilanciamento e della rivalutazione spettante) che abbiano comportato l'investimento o il disinvestimento di Quote oppure la variazione del Capitale Rivalutabile; inoltre saranno indicati il cumulo dei premi versati, il numero delle Quote disponibili sul contratto, l'ammontare delle prestazioni stesse ed il corrispondente importo riscattabile riferiti alla data di rivalutazione considerata.

Qualora il controvalore delle Quote disponibili sul contratto dovesse ridursi di oltre il 30% rispetto all'importo netto investito in Quote a fronte dei premi complessivamente versati (tenuto conto di eventuali riscatti parziali), la Società ne darà comunicazione scritta al Contraente; analogamente, verrà comunicata ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%.

La Società informerà il Contraente delle eventuali variazioni intervenute rispetto alle informazioni contenute nel presente Fascicolo informativo, che possano avere rilevanza per il contratto sottoscritto. Le variazioni derivanti da modifiche normative saranno tempestivamente comunicate per iscritto, di norma in occasione della prima comunicazione utile (generalmente l'estratto conto dell'anno in cui è intervenuta la variazione) da inviare in adempimento agli obblighi di informativa previsti dalla normativa vigente. Le variazioni non derivanti da innovazioni normative potranno essere comunicate, in alternativa, tramite pubblicazione sul sito Internet della Società.

24 Conflitto di interessi

La Società effettua operazioni di acquisto, sottoscrizione, gestione e vendita di attivi destinati a copertura degli impegni tecnici assunti nei confronti dei Contraenti. In relazione a tali operazioni, possono determinarsi situazioni di potenziale conflitto con gli interessi degli stessi Contraenti, derivanti da rapporti di Gruppo o da rapporti di affari propri o di società del Gruppo, come di seguito precisato.

Gli attivi possono essere emessi, promossi o gestiti anche dalla Società o da soggetti appartenenti allo stesso Gruppo, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa. La Società ha adottato idonee procedure anche in relazione ai rapporti di Gruppo, per individuare e gestire le suddette situazioni al fine di salvaguardare l'interesse dei Contraenti. In ogni caso la Società, qualora il conflitto di interessi non sia evitabile, opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti e da ottenere il miglior risultato possibile per gli stessi.

La Società può stipulare con soggetti terzi accordi finalizzati al riconoscimento di utilità (retrocessione di commissioni o altri proventi o servizi) a fronte degli investimenti effettuati. Tali introiti vengono comunque retrocessi ai Contraenti in modo da ottenere per gli stessi il miglior risultato possibile, indipendentemente dall'esistenza dei suddetti accordi. La quantificazione degli introiti retrocessi risulta dal rendiconto annuale di gestione certificato dalla società di revisione contabile.

F) DATI STORICI RELATIVI AL FONDO INTERNO

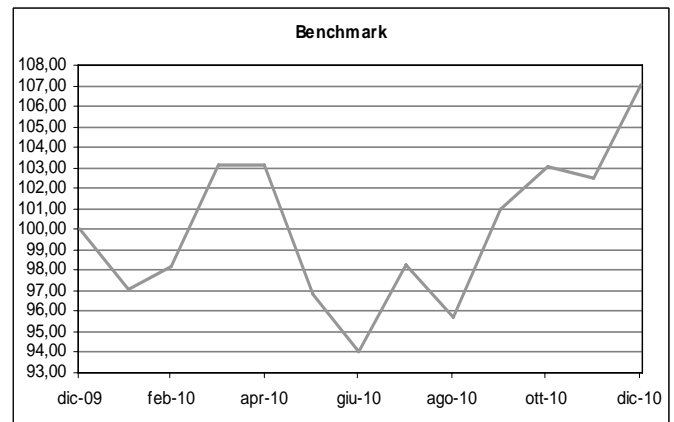
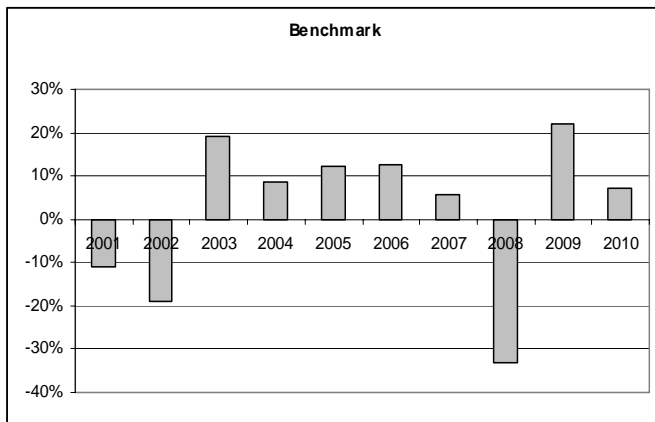
25 Dati storici di rendimento

I due grafici seguenti consentono di confrontare la performance del Fondo interno con quella del benchmark adottato come parametro oggettivo di riferimento per la politica di investimento del Fondo interno stesso.

Il primo grafico (a barre) confronta il rendimento annuo del Fondo interno realizzato negli ultimi 10 anni solari (o nel minor numero di anni solari trascorsi da quando il Fondo interno ha iniziato a operare) con quello del benchmark.

Il secondo grafico (lineare) evidenzia l'andamento del valore unitario delle Quote (in Euro) del Fondo interno e del benchmark nel corso dell'ultimo anno solare, con punti di rilevazione mensili. Il valore all'inizio dell'anno è posto uguale a 100 per agevolare il confronto.

Per un corretto confronto, si evidenzia che la performance del Fondo interno risente dei costi sullo stesso gravanti mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi.



Il Fondo interno ha iniziato ad operare nell'aprile del 2011. Pertanto non sono disponibili i relativi dati storici di rendimento.

Attenzione: I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

26 Dati storici di rischio

La tabella seguente riporta il confronto tra la classe di volatilità dichiarata (ex-ante) e quella rilevata (ex-post), risultanti dall'ultimo rendiconto annuale disponibile.

Volatilità	dichiarata	realizzata	benchmark
		15,00%	n.d.

Il Fondo interno ha iniziato ad operare nell'aprile del 2011. Pertanto non sono disponibili i relativi dati storici di rischio.

27 Total Expenses Ratio (TER): costi effettivi del Fondo interno

La tabella seguente riporta, per ogni anno solare dell'ultimo triennio, l'incidenza delle singole voci di costo gravanti sul Fondo interno, nonché l'incidenza complessiva di tutti i costi denominata TER (Total Expenses Ratio). L'incidenza è ottenuta come rapporto percentuale fra i costi rimasti a carico del Fondo interno nell'anno solare considerato ed il patrimonio medio rilevato nell'anno in coerenza con la periodicità di valorizzazione delle Quote.

La quantificazione dei costi fornita non tiene conto né dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo interno, né degli oneri fiscali sostenuti, né dei costi direttamente a carico del Contraente indicati al precedente punto 10.1.

Costi e spese a carico del Fondo interno	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
• commissione di gestione	n.d.	n.d.	n.d.
• TER degli OICR sottostanti	n.d.	n.d.	n.d.
• spese di amministrazione e custodia	n.d.	n.d.	n.d.
• spese di revisione e certificazione	n.d.	n.d.	n.d.
• spese legali e giudiziarie	n.d.	n.d.	n.d.
• spese di pubblicazione	n.d.	n.d.	n.d.
• altri oneri	n.d.	n.d.	n.d.
Totale (TER)	n.d.	n.d.	n.d.

Il Fondo interno ha iniziato ad operare nell'aprile del 2011. Pertanto non sono disponibili i relativi TER.

28 Turnover di portafoglio del Fondo interno

La tabella seguente riporta, per ogni anno solare dell'ultimo triennio, il tasso di movimentazione del portafoglio (turnover) nonché il peso percentuale delle compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite intermediari negozianti appartenenti al medesimo Gruppo della Società. Il turnover del portafoglio del Fondo interno è dato dal rapporto percentuale tra il volume delle compravendite di strumenti finanziari effettuate nell'anno solare - al netto di quelle per l'investimento/disinvestimento di Quote - e il patrimonio medio rilevato nell'anno in coerenza con la periodicità di valorizzazione delle Quote; è quindi una misura di quanto il portafoglio viene movimentato dal gestore e

di quanto dinamica sia stata la gestione. Fornisce anche un'indicazione indiretta dell'incidenza dei costi di negoziazione: una gestione particolarmente dinamica comporta una maggiore incidenza di tali oneri.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Turnover	n.d.	n.d.	n.d.
Incidenza delle compravendite tramite intermediari del Gruppo	n.d.	n.d.	n.d.

Il Fondo interno ha iniziato ad operare nell'aprile del 2011. Pertanto non sono disponibili i relativi dati sulle compravendite effettuate.

G) PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DEL CAPITALE RIVALUTABILE

29 Progetto esemplificativo del Capitale Rivalutabile

Le successive elaborazioni riguardano esclusivamente la componente delle prestazioni collegata al rendimento della Gestione separata (Capitale Rivalutabile) e sono riferite alla seguente combinazione assicurativa:

- Periodicità dei versamenti: unico
- Diritti di quietanza da aggiungere al premio all'atto del versamento: Euro 1,00
- Premio unico (al netto dei diritti): Euro 15.000,00
- Caricamento applicato: Euro 600,00
- Età dell'Assicurato: 30 anni
- Importo complessivo netto da investire: Euro 14.400,00
- Percentuale di allocazione nel Fondo interno: 60%
- Percentuale del premio destinata alla componente collegata alla Gestione separata: 40%
- Capitale Rivalutabile iniziale: Euro 5.760,00
- Durata contrattuale: 10 anni

Gli sviluppi delle prestazioni rivalutabili e dei corrispondenti valori di riscatto, al lordo degli oneri fiscali, sono stati elaborati sulla base dei due diversi valori che seguono:

- a) il primo sviluppo è elaborato in base al tasso annuo di rendimento minimo garantito dal contratto, sotto forma di misura annua minima di rivalutazione garantita contrattualmente alla scadenza del contratto o al decesso dell'Assicurato, pari al 2%;
- b) il secondo sviluppo è elaborato in base a un'ipotesi di rendimento annuo costante stabilita dall'ISVAP e pari, al momento della redazione del presente progetto, al 4%. Come riportato nei parametri di calcolo utilizzati, la corrispondente ipotetica misura annua di rivalutazione tiene conto della commissione annua di gestione prevista contrattualmente.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento minimo garantito rappresentano le prestazioni certe (limitatamente alla componente collegata al rendimento della Gestione separata) che la Società è tenuta a corrispondere in base alle Condizioni contrattuali – a condizione che il premio previsto sia stato puntualmente versato – e non tengono pertanto conto di ipotesi sulle future partecipazioni agli utili.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento stabilito dall'ISVAP sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Società. Infatti, non c'è nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla Gestione separata potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

29.1 Sviluppo in base al tasso di rendimento minimo garantito

Parametri di calcolo:

- Tasso annuo di rendimento minimo (misura minima di rivalutazione) garantito a scadenza o al decesso: 2,0% (importi in Euro)

Anno	Premio (più diritti) (*)	Cumulo premi (più diritti) (*)	Capitale in caso di morte (inizio anno) (**)	Capitale assicurato (fine anno) (**)	Valore di riscatto (fine anno) (**)
1	6.000,40	6.000,40	6.105,60	5.760,00	5.529,60
2	-	6.000,40	6.221,84	5.760,00	5.587,20
3	-	6.000,40	6.340,28	5.760,00	5.644,80
4	-	6.000,40	6.460,97	5.760,00	5.702,40

5	-	6.000,40	6.583,95	5.760,00	5.760,00
6	-	6.000,40	6.709,27	5.760,00	5.760,00
7	-	6.000,40	6.836,97	5.760,00	5.760,00
8	-	6.000,40	6.967,09	5.760,00	5.760,00
9	-	6.000,40	7.099,69	5.760,00	5.760,00
10	-	6.000,40	7.234,80	7.021,40	-

(*) Gli importi indicati si riferiscono alla parte di premio destinata alla componente delle prestazioni collegata al rendimento della Gestione separata.

(**) Gli importi indicati si riferiscono alla componente delle prestazioni collegata al rendimento della Gestione separata.

L'operazione di riscatto comporta una riduzione del risultato economico: come si evince dalla tabella, poiché il tasso di rendimento minimo è garantito esclusivamente alla scadenza o al decesso dell'Assicurato, il recupero dei premi versati (per la parte destinata alla componente delle prestazioni collegata al rendimento della Gestione separata) potrà avvenire con certezza solo a scadenza.

29.2 Sviluppo in base all'ipotesi di rendimento stabilita dall'ISVAP

Parametri di calcolo:

- Tasso annuo di rendimento: 4,0%
- Commissione annua di gestione: 1,6%
- Misura annua di rivalutazione: 2,4%

(importi in Euro)

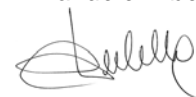
Anno	Premio (più diritti) (*)	Cumulo premi (più diritti) (*)	Capitale in caso di morte (inizio anno) (**)	Capitale assicurato (fine anno) (**)	Valore di riscatto (fine anno) (**)
1	6.000,40	6.000,40	6.105,60	5.898,24	5.662,31
2	-	6.000,40	6.246,24	6.039,80	5.858,61
3	-	6.000,40	6.390,11	6.184,76	6.061,06
4	-	6.000,40	6.537,29	6.333,19	6.269,86
5	-	6.000,40	6.687,85	6.485,19	6.485,19
6	-	6.000,40	6.841,88	6.640,83	6.640,83
7	-	6.000,40	6.999,43	6.800,21	6.800,21
8	-	6.000,40	7.160,62	6.963,42	6.963,42
9	-	6.000,40	7.325,52	7.130,54	7.130,54
10	-	6.000,40	7.494,20	7.301,67	-

(*) Gli importi indicati si riferiscono alla parte di premio destinata alla componente delle prestazioni collegata al rendimento della Gestione separata.

(**) Gli importi indicati si riferiscono alla componente delle prestazioni collegata al rendimento della Gestione separata.

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Il rappresentante legale
Dr. Emanuele Erbetta



CONDIZIONI CONTRATTUALI
(ultimo aggiornamento: dicembre 2011)

I) OGGETTO DEL CONTRATTO

Art. 1 Prestazioni assicurate

Con la presente assicurazione la Società si impegna a corrispondere ai Beneficiari designati:

- a) alla scadenza del contratto, se l'Assicurato è in vita, il capitale assicurato, oppure,
- b) al decesso dell'Assicurato, se si verifica prima della scadenza, il capitale assicurato aumentato di un bonus. Il bonus è pari allo 0,1% del capitale assicurato moltiplicato per la differenza fra 90 ed il numero intero di anni di età dell'Assicurato al momento del decesso. **L'importo del bonus non può comunque superare Euro 50.000,00.** La suddetta garanzia per il caso di morte è operante senza limiti territoriali e senza tenere conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato, qualunque sia la causa del decesso. L'assicurazione si risolve con effetto dalle ore 24 della data del decesso.

Il capitale assicurato è costituito dalla somma del Capitale in Quote e del Capitale Rivalutabile:

- 1) Il Capitale in Quote - collegato al valore delle Quote del Fondo interno "MILASS AZIONARIO GLOBALE", disciplinato dal rispettivo Regolamento che costituisce parte integrante del contratto - è pari alla somma dei due importi seguenti:
- il controvalore delle Quote disponibili sul contratto, ottenuto moltiplicando il loro numero per il corrispondente valore unitario di cui all'art. 10, riferito alla data di valorizzazione considerata. La data di valorizzazione considerata per la prestazione di cui al precedente punto a) è il quinto giorno lavorativo precedente la scadenza del contratto. La data di valorizzazione considerata per la prestazione di cui al precedente punto b) è il quinto giorno lavorativo successivo al ricevimento da parte della Società della denuncia del decesso dell'Assicurato;
 - l'importo netto da investire in Quote, di cui all'art. 6, che non abbia ancora dato luogo all'investimento in Quote, relativo a premi versati.
- 2) Il Capitale Rivalutabile - collegato al rendimento della Gestione separata "MILASS R.E.", disciplinata dal rispettivo Regolamento che costituisce parte integrante del contratto - comprende le rivalutazioni maturate secondo quanto previsto all'art. 11. Inoltre la Società garantisce, **esclusivamente alla scadenza del contratto se l'Assicurato è in vita, oppure al decesso dell'Assicurato se si verifica prima della scadenza**, che l'ammontare del Capitale Rivalutabile non sarà inferiore a quello che si sarebbe ottenuto applicando la misura annua fissa di rivalutazione del 2% in luogo di quella annualmente applicata ai sensi dell'art. 11.

Il capitale assicurato viene acquisito mediante il versamento di un premio unico dovuto inizialmente e di eventuali premi unici aggiuntivi facoltativi. A fronte di ciascun premio versato, l'importo complessivo netto da investire - pari al premio stesso diminuito delle spese indicate all'art. 6 - viene destinato al Capitale in Quote e al Capitale Rivalutabile secondo il criterio di ripartizione stabilito allo stesso art. 6.

Art. 2 Premio

Il premio è dovuto dal Contraente - insieme ai diritti - in unica soluzione alla conclusione del contratto.

In ogni momento è possibile versare premi unici aggiuntivi, **purché di importo non inferiore a Euro 2.500,00 e, comunque, previo accordo con la Società per la determinazione delle relative condizioni.**

Fermo restando che le parti possono contrattualmente stabilire modalità specifiche per il pagamento del premio, il **Contraente deve versare il premio alla Società tramite il competente intermediario incaricato, scegliendo una delle seguenti modalità:**

- assegno bancario, postale o circolare non trasferibile, tratto o emesso all'ordine della Società, contro rilascio di apposita quietanza sottoscritta dalla Società o dall'intermediario incaricato, purché espressamente in tale sua qualità;
- bonifico con accredito sull'apposito conto corrente intestato alla Società o all'intermediario incaricato, purché espressamente in tale sua qualità, oppure altro mezzo di pagamento bancario o postale di accredito sul medesimo conto corrente eventualmente reso disponibile dallo stesso intermediario incaricato. In tali casi, la relativa scrittura di addebito sul conto corrente bancario o postale del Contraente, oppure la ricevuta bancaria o postale dell'operazione di accredito, ha valore di quietanza e la data di versamento del premio coincide con la data di valuta del relativo accredito riconosciuta alla Società o all'intermediario incaricato, o con la data dell'operazione, se successiva a quella di valuta.

Il Contraente che intenda successivamente estinguere il conto corrente utilizzato per l'addebito del premio potrà proseguire i versamenti, con una delle modalità già precisate, tramite l'intermediario incaricato che verrà appositamente indicato dalla Società.

È comunque fatto divieto all'intermediario incaricato di ricevere denaro contante a titolo di pagamento del premio.

II) CONCLUSIONE DEL CONTRATTO E DIRITTO DI RECESSO

Art. 3 Conclusione del contratto, entrata in vigore e scadenza dell'assicurazione

Il contratto si intende concluso nel giorno in cui:

- la polizza, firmata dalla Società, viene sottoscritta dal Contraente e dall'Assicurato, oppure,
- il Contraente, a seguito della sottoscrizione della proposta, riceve dalla Società la polizza debitamente firmata o altra comunicazione scritta attestante l'assenso della Società stessa.

L'assicurazione entra in vigore alle ore 24 della data di decorrenza (decorrenza) indicata nella scheda contrattuale, a condizione che a tale data il contratto sia stato concluso e sia stato versato il premio unico. Nel caso in cui la conclusione del contratto e/o il versamento del premio unico siano avvenuti successivamente alla decorrenza indicata nella scheda contrattuale, l'assicurazione entra in vigore alle ore 24 del giorno del versamento o del giorno, se successivo, di conclusione del contratto.

L'assicurazione termina alle ore 24 della data di scadenza (scadenza) indicata nella scheda contrattuale.

Art. 4 Dichiarazioni relative alle circostanze del rischio

L'inesatta o incompleta indicazione dei dati anagrafici dell'Assicurato, se rilevante ai fini delle prestazioni, comporta la rettifica, in base ai dati reali, delle somme dovute.

Art. 5 Diritto di recesso

Il Contraente può recedere dal contratto entro 30 giorni dalla sua conclusione, dandone comunicazione alla Società **mediante raccomandata A.R. o telefax contenente gli elementi identificativi del contratto, compresa la Divisione a cui la polizza fa riferimento**, da inviare a:

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Direzione Vita

Via Lorenzo il Magnifico n. 1, 50129 FIRENZE

Fax: (+39) 055-4792024

Il recesso libera entrambe le parti da ogni obbligazione derivante dal contratto, a decorrere dalle ore 24 del giorno di invio della comunicazione di recesso, quale risulta dal timbro postale della relativa raccomandata o dalla data del telefax.

Entro 30 giorni dal ricevimento da parte della Società della comunicazione di recesso, **dietro consegna dell'originale della polizza e delle eventuali appendici**, la Società rimborsa al Contraente il premio versato, **diminuito delle spese di emissione di Euro 50,00**. Detto importo viene inoltre diminuito/aumentato dell'eventuale decremento/incremento del controvalore delle Quote acquisite determinato moltiplicando il loro numero per la differenza fra il corrispondente valore unitario di acquisizione, di cui all'art. 6, e quello riferito al quinto giorno lavorativo successivo al ricevimento da parte della Società della comunicazione di recesso.

III) REGOLAMENTAZIONE NEL CORSO DELLA DURATA CONTRATTUALE

Art. 6 Spese gravanti sul premio, importo netto da investire

In aggiunta a ciascun premio il Contraente deve corrispondere alla Società i diritti di quietanza pari a Euro 1,00.

La Società trattiene il 4% di ciascun premio unico versato (iniziale o aggiuntivo).

Il premio versato diminuito delle spese suddette costituisce l'importo complessivo netto da investire.

Moltiplicando l'importo complessivo netto da investire per la Percentuale di allocazione nel Fondo interno vigente alla data di versamento del premio secondo quanto stabilito all'art. 7, si ottiene l'importo netto da investire in Quote. Il

corrispondente numero di Quote acquisite è pari al rapporto fra l'importo netto da investire in Quote e il valore unitario delle Quote riferito al quinto giorno lavorativo successivo alla data di pagamento del premio.

L'importo netto da investire in Capitale Rivalutabile è pari alla differenza fra l'importo complessivo netto da investire e l'importo netto da investire in Quote. Il corrispondente Capitale Rivalutabile acquisito è uguale all'importo netto da investire in Capitale Rivalutabile.

Art. 7 Percentuale di allocazione nel Fondo interno

La Percentuale di allocazione nel Fondo interno vigente per il contratto viene stabilita dal Contraente alla conclusione del contratto e può essere successivamente modificata mediante le operazioni di Ribilanciamento di cui all'art. 8, fermo restando il rispetto dei limiti minimo e massimo previsti dal profilo scelto dal Contraente stesso fra i seguenti:

Profilo	Percentuale di allocazione nel Fondo interno:	
	minima	massima
Relax	40%	60%
Sprint	60%	90%

Mediante adesione al Bilanciamento Gestito di cui all'art. 9, il Contraente può affidare alla Società l'individuazione della Percentuale di allocazione nel Fondo interno nonché la decisione delle operazioni di Ribilanciamento nel rispetto dei limiti minimo e massimo previsti dal profilo scelto.

Il profilo e la Percentuale di allocazione inizialmente stabiliti sono indicati nella scheda contrattuale.

Si richiama l'attenzione sul fatto che, per effetto sia delle oscillazioni del valore unitario delle Quote sia delle rivalutazioni attribuite, il rapporto fra il Capitale in Quote e il capitale assicurato potrà risultare anche sensibilmente diverso dalla Percentuale di allocazione nel Fondo interno vigente per il contratto, nonché inferiore alla percentuale minima o superiore alla percentuale massima del profilo scelto.

Art. 8 Ribilanciamento

Fermo restando quanto stabilito all'art. 9 per il caso di adesione al Bilanciamento Gestito, il Contraente può chiedere alla Società, **mediante raccomandata A.R. o telefax**, il Ribilanciamento fra il Capitale in Quote e il Capitale Rivalutabile. La richiesta deve indicare, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 7, la Percentuale di allocazione nel Fondo interno in base alla quale sarà effettuata l'operazione.

Con le stesse modalità, il Contraente può chiedere il cambio del profilo, da Relax a Sprint o viceversa, con il conseguente Ribilanciamento fra il Capitale in Quote e il Capitale Rivalutabile. La Percentuale di allocazione nel Fondo interno, da indicare nella richiesta di cambio del profilo, deve rispettare i limiti minimo e massimo previsti dal nuovo profilo.

Il primo Ribilanciamento di ciascun anno è gratuito; per ciascuno di quelli successivi viene trattenuta una commissione di Euro 25,00.

Il Ribilanciamento consiste nelle attività sotto descritte, avendo indicato con "data del Ribilanciamento" la data di ricevimento da parte della Società della richiesta di Ribilanciamento e con "data del Passaggio" il quinto giorno lavorativo successivo alla data del Ribilanciamento:

- l'importo complessivo netto da investire relativo ai premi versati contestualmente o successivamente alla data del Ribilanciamento sarà investito in Quote e in Capitale Rivalutabile in base alla Percentuale di allocazione nel Fondo interno indicata nella richiesta stessa;
 - viene determinato l'ammontare che si ottiene moltiplicando il capitale assicurato, riferito alla data del Ribilanciamento, per la suddetta Percentuale di allocazione;
 - l'ammontare di cui al punto b) viene confrontato con quello del Capitale in Quote, anch'esso riferito alla data del Ribilanciamento;
- se il Capitale in Quote è maggiore dell'ammontare di cui al punto b) e la differenza è almeno pari a Euro 250,00, alla data del Passaggio viene effettuato il seguente Passaggio dal Capitale in Quote al Capitale Rivalutabile: dalle Quote disponibili sul contratto viene disinvestito un numero di Quote pari al rapporto fra l'importo corrispondente a detta differenza e il valore unitario delle Quote riferito alla data del Passaggio; il Capitale Rivalutabile viene incrementato di un importo (importo netto da investire in Capitale Rivalutabile) pari alla suddetta differenza diminuita dell'eventuale commissione di Ribilanciamento;
 - se l'ammontare di cui al punto b) è maggiore del Capitale in Quote e la differenza è almeno pari a Euro 250,00, alla data del Passaggio viene effettuato il seguente Passaggio dal Capitale Rivalutabile al Capitale in Quote: il Capitale Rivalutabile viene ridotto di un importo corrispondente alla suddetta differenza; detto importo, diminuito dell'eventuale commissione di Ribilanciamento, costituisce l'importo netto da investire in Quote, utilizzato per acquisire un numero di Quote pari al rapporto fra lo stesso importo netto da investire in Quote e il valore unitario delle Quote riferito alla data del Passaggio;

d.3) se, invece, la differenza fra i due ammontari considerati al precedente punto c) non raggiunge il minimo di Euro 250,00, non viene effettuato alcun Passaggio.

In ogni caso, se la data del Ribilanciamento cade nei cinque giorni lavorativi che precedono la scadenza contrattuale, l'operazione di Ribilanciamento non viene effettuata.

Art. 9 Bilanciamento Gestito

L'adesione al Bilanciamento Gestito è gratuita e può essere chiesta sia al momento della conclusione del contratto sia successivamente **mediante raccomandata A.R. o telefax alla Società.**

Alle operazioni di Ribilanciamento effettuate dalla Società nell'ambito del Bilanciamento Gestito non si applica la commissione di Ribilanciamento di cui all'art. 8, né il limite minimo previsto per effettuare le operazioni di Passaggio di cui al punto d.3) dello stesso art. 8.

Nell'ambito del Bilanciamento Gestito, la "data del Ribilanciamento" è la data in cui la Società decide di effettuare il Ribilanciamento.

Un'eventuale richiesta di Ribilanciamento effettuata dal Contraente dopo l'adesione al Bilanciamento Gestito, costituisce anche disdetta del Bilanciamento Gestito stesso. Pertanto la Società provvederà a ulteriori operazioni di Ribilanciamento solo se esplicitamente richieste dal Contraente, fermo restando che - dopo la disdetta - il Contraente potrà nuovamente chiedere l'adesione al Bilanciamento Gestito.

Il Contraente può chiedere, **mediante raccomandata A.R. o telefax alla Società,** il cambio del profilo (da Relax a Sprint o viceversa) senza interrompere il Bilanciamento Gestito. In tal caso, la richiesta di cambio del profilo comporta il Ribilanciamento in base alla percentuale individuata dalla Società per il nuovo profilo.

Nell'ambito del Bilanciamento Gestito, per ciascun profilo la Società individua la Percentuale di allocazione nel Fondo interno e decide le data in cui effettuare ogni operazione di Ribilanciamento, nonché la sua entità, sulla base dei seguenti criteri.

- La Percentuale di allocazione ritenuta migliore viene individuata - coerentemente con la finalità del profilo - in funzione del Rendimento Atteso a Termine (RAT) del Fondo interno. Il RAT viene valutato in base al rapporto percentuale fra il valore intrinseco stimato delle attività che compongono il patrimonio del Fondo interno e il valore di mercato delle stesse attività, espresso dal valore unitario delle Quote. Il valore intrinseco di ciascuna attività finanziaria viene stimato in funzione di diversi parametri tra cui i fondamentali del bilancio della società emittente il titolo, con attenzione alle strategie industriali, alle qualità del management e al suo potenziale di medio/lungo periodo. In via generale, all'aumentare del RAT (conseguente alla diminuzione del valore unitario delle Quote) viene aumentata la Percentuale di allocazione nel Fondo interno; viceversa, al diminuire del RAT (conseguente all'aumento del valore unitario delle Quote) viene diminuita la Percentuale di allocazione nel Fondo interno.
- La frequenza delle operazioni di Ribilanciamento dipende prevalentemente dall'andamento del valore unitario delle Quote nonché dalla sua volatilità. In via generale, una maggiore volatilità richiede operazioni di Ribilanciamento più frequenti.
- L'entità della singola operazione di Ribilanciamento è, in via generale, tanto più consistente quanto maggiore risulta la differenza fra il valore intrinseco e il valore di mercato delle attività finanziarie che compongono il patrimonio del Fondo interno.

La Società può affidare a intermediari abilitati il processo decisionale relativo all'individuazione della Percentuale di allocazione nel Fondo interno e alle operazioni di Ribilanciamento, come previsto dal Bilanciamento Gestito, ferma restando la propria esclusiva responsabilità per l'attività di gestione nei confronti dei Contraenti.

Art. 10 Capitale in Quote: valore unitario delle Quote e date di valorizzazione

Il valore complessivo netto del Fondo interno è suddiviso in Quote e viene aggiornato a seguito della variazione del loro numero, conseguente ad ogni operazione di investimento o disinvestimento di Quote.

Tutte le Quote sono di uguale valore. Il valore unitario delle Quote viene determinato alle date di valorizzazione e con le modalità stabilite dal Regolamento del Fondo interno.

Se la regolare valorizzazione è impedita da cause di forza maggiore che coinvolgano l'operatività dei mercati di riferimento o della Società (ad esempio rilevanti turbative dei mercati che impediscano la corretta valutazione degli attivi, oppure giornate non lavorative per la Società), la Società sospende il calcolo del valore unitario delle Quote fino alla cessazione di tali situazioni e i pagamenti e le operazioni che comportano l'investimento in Quote o il disinvestimento di Quote vengono rinviate fino a quando il valore unitario delle Quote si rende nuovamente disponibile.

Il valore unitario delle Quote, con la relativa data di valorizzazione, viene pubblicato giornalmente sul sito internet della Società e sul Quotidiano indicato nella Nota informativa o in una successiva comunicazione della Società.

Art. 11 Capitale Rivalutabile: modalità di rivalutazione

Come stabilito dal Regolamento della Gestione separata, la Società determina mensilmente il tasso medio di rendimento della Gestione separata realizzato su un periodo di osservazione di 12 mesi; il tasso medio di rendimento così determinato costituisce la base di calcolo per la rivalutazione da applicare ai contratti con data di rivalutazione che cade nel terzo mese successivo al termine del periodo di osservazione considerato.

- a) **Rendimento attribuito** - Il rendimento annuo da attribuire al Capitale Rivalutabile è uguale al tasso medio di rendimento della Gestione separata diminuito di una commissione annua pari a 1,6 punti percentuali.
- b) **Misura di rivalutazione** - La misura annua di rivalutazione è pari al rendimento annuo attribuito e non può essere negativa.
- c) **Rivalutazione del Capitale Rivalutabile** - Il Capitale Rivalutabile viene rivalutato il 31 dicembre di ogni anno, nonché alla scadenza oppure, eventualmente, alla risoluzione del contratto per decesso dell'Assicurato o riscatto totale.

Alle ore 24 della data di rivalutazione considerata, il Capitale Rivalutabile viene maggiorato degli interessi maturati nel periodo trascorso dal precedente 31 dicembre, o dalla decorrenza del contratto nel caso della prima rivalutazione. Gli interessi maturati si determinano moltiplicando la misura annua di rivalutazione definita al precedente punto b), per il "capitale medio del periodo".

Per "capitale medio del periodo" si intende l'ammontare che si ottiene

- c.1) considerando il Capitale Rivalutabile all'inizio del periodo, quale risultante dalla precedente rivalutazione e, se il periodo è inferiore ad un anno, moltiplicato per la relativa frazione di anno,
- c.2) aggiungendo gli importi netti da investire in Capitale Rivalutabile relativi ai premi versati nel periodo e/o ai Passaggi di cui al punto d.1) dell'art. 8 effettuati nel periodo, ciascuno moltiplicato per la frazione di anno trascorsa dalla data del versamento del premio o, rispettivamente, dalla data del Passaggio;
- c.3) sottraendo gli importi di cui è stato ridotto il Capitale Rivalutabile in conseguenza dei Passaggi di cui al punto d.2) dell'art. 8 effettuati nel periodo, ciascuno moltiplicato per la frazione di anno trascorsa dalla data del Passaggio;
- c.4) e, in caso di riscatti parziali effettuati nel periodo, sottraendo gli importi di Capitale Rivalutabile riscattato, ciascuno moltiplicato per la frazione di anno trascorsa dalla data del riscatto.

Art. 12 Riscatto

Trascorso almeno un anno dalla decorrenza, il Contraente può chiedere alla Società, **mediante raccomandata A.R. o telefax**, la corresponsione totale o parziale del valore di riscatto.

Se la data del riscatto precede il quinto anniversario della decorrenza del contratto, il valore di riscatto (totale o parziale), determinato secondo le regole di calcolo che seguono, viene ridotto di un punto percentuale per ogni anno, o frazione di anno, mancante al quinto anniversario. La data del riscatto è il quinto giorno lavorativo successivo al ricevimento da parte della Società della relativa richiesta.

Il riscatto totale determina la risoluzione del contratto con effetto dalle ore 24 della data del riscatto. Il suo valore è pari al capitale assicurato riferito alla data del riscatto sia per quanto riguarda la data di valorizzazione da considerare per determinare il controvalore delle Quote disponibili sul contratto sia per quanto riguarda la data dell'ultima rivalutazione da applicare al Capitale Rivalutabile.

Il riscatto parziale determina, con effetto dalle ore 24 della data del riscatto, una riduzione del numero delle Quote disponibili sul contratto nonché una riduzione del Capitale Rivalutabile. L'importo complessivo da riscattare viene infatti prelevato in parte dal Capitale in Quote e in parte dal Capitale Rivalutabile.

L'importo da riscattare dal Capitale in Quote è pari all'importo complessivo da riscattare moltiplicato per la Percentuale di allocazione nel Fondo interno vigente alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte della Società. Il corrispondente numero di Quote da disinvestire è pari al rapporto fra l'importo da riscattare dal Capitale in Quote e il valore unitario delle Quote riferito alla data del riscatto.

L'importo da riscattare dal Capitale Rivalutabile è pari alla differenza fra l'importo complessivo da riscattare e l'importo da riscattare dal Capitale in Quote.

Il valore del riscatto parziale è pari all'importo complessivamente riscattato, diminuito di una commissione di Euro 25,00. **Il riscatto parziale viene concesso a condizione che l'importo complessivo da riscattare sia almeno pari a Euro 2.500,00 e che il capitale assicurato residuo, determinato con riferimento alla data del riscatto, non risulti inferiore a Euro 10.000,00.**

Art. 13 Cessione, pegno e vincolo

Il Contraente può cedere ad altri il contratto, così come può darlo in pegno o comunque vincolare le somme assicurate.

Tali atti, per avere efficacia nei confronti della Società, devono risultare dalla scheda contrattuale o da appendice alla stessa ed essere firmati dalle parti interessate.

Nel caso di pegno o vincolo, il recesso e le operazioni di riscatto richiedono l'assenso scritto del creditore o vincolatario.

Art. 14 Opzioni

Alla scadenza del contratto, **a condizione che l'età raggiunta dall'Assicurato sia compresa fra 35 e 85 anni**, il Contraente può chiedere, **mediante raccomandata A.R. o telefax da inviare alla Società con almeno 90 giorni di preavviso rispetto alla scadenza stessa**, che il capitale pagabile in caso di vita dell'Assicurato sia convertito, totalmente o parzialmente, in una delle seguenti prestazioni:

- una rendita annua da corrispondere all'Assicurato finché in vita;
- una rendita annua da corrispondere in modo certo nei primi 5 o 10 anni (quindi ai Beneficiari designati nel caso di decesso dell'Assicurato) e, successivamente, fintanto che l'Assicurato è in vita;
- una rendita annua su due Assicurati, previa designazione del secondo Assicurato, da corrispondere fintanto che entrambi sono in vita e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, sull'Assicurato superstite finché in vita.

Non saranno comunque accolte richieste di conversione che darebbero luogo ad un importo annuo di rendita inferiore a quello dell'assegno sociale stabilito dalla legge.

I coefficienti di conversione e le condizioni regolanti le suddette prestazioni saranno quelli in vigore alla data della conversione in rendita.

Art. 15 Duplicato di polizza

In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione dell'originale della polizza, il Contraente o gli aventi diritto possono ottenerne un duplicato a proprie spese e responsabilità.

IV) BENEFICIARI E PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ**Art. 16 Beneficiari**

Il Contraente designa i Beneficiari e può in qualsiasi momento revocare o modificare tale designazione.

La designazione dei Beneficiari non può essere revocata o modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente ed il Beneficiario abbiano dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo la morte del Contraente;
- dopo che, verificatosi l'evento previsto, il Beneficiario abbia comunicato per iscritto alla Società di volersi avvalere del beneficio.

In tali casi il recesso e le operazioni di riscatto, pegno o vincolo di polizza, richiedono l'assenso scritto dei Beneficiari.

La designazione dei Beneficiari e le sue eventuali revoche o modifiche devono essere comunicate per iscritto alla Società o disposte per testamento.

Art. 17 Pagamenti della Società

Tutti i pagamenti dovuti dalla Società in esecuzione del contratto vengono effettuati presso il domicilio della stessa o quello del competente intermediario incaricato, contro rilascio di regolare quietanza da parte degli aventi diritto e dietro esibizione dell'originale della polizza e delle eventuali appendici (originale che verrà ritirato nei casi di pagamento derivante dalla risoluzione del contratto).

Per il pagamento dovuto alla scadenza del contratto, è necessario fornire alla Società, tramite il competente intermediario incaricato, i documenti indicati nell'allegato A in relazione a tale causa di pagamento.

Gli altri pagamenti vengono effettuati previa richiesta alla Società sottoscritta dagli aventi diritto, completa di tutta la documentazione necessaria – da fornire alla Società tramite il competente intermediario incaricato - in relazione alla causa del pagamento richiesto (vedi allegato A).

Qualora l'esame della suddetta documentazione evidenzia situazioni particolari o dubbie tali da non consentire la verifica dell'obbligo di pagamento o l'individuazione degli aventi diritto o l'adempimento agli obblighi di natura fiscale, la Società richiederà tempestivamente l'ulteriore documentazione necessaria in relazione alle particolari esigenze istruttorie.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, fermo restando quanto stabilito all'art. 10, la somma dovuta viene messa a disposizione degli aventi diritto entro 30 giorni dalla data in cui è sorto l'obbligo stesso (considerando, ai fini dell'insorgenza dell'obbligo, che deve anche essere trascorsa la data di valorizzazione stabilita per il disinvestimento delle Quote), purché a tale data, come definita nelle presenti Condizioni contrattuali in relazione all'evento che causa il pagamento, la Società abbia ricevuto tutta la documentazione necessaria; in caso contrario, la somma dovuta viene messa a disposizione entro 30 giorni dal ricevimento da parte della Società della suddetta documentazione completa. Decorso tale termine, ed a partire dal medesimo, sono dovuti gli interessi moratori a favore degli aventi diritto, calcolati secondo i criteri della capitalizzazione semplice, al tasso annuo pari al saggio legale tempo per tempo in vigore, anche agli eventuali fini ed effetti di cui all'art. 1224, 2° co., c.c..

V) LEGGE APPLICABILE E FISCALITÀ

Art. 15 Obblighi della Società e del Contraente, legge applicabile

Gli obblighi contrattuali della Società e del Contraente risultano dall'originale della polizza e delle eventuali appendici firmate dalle parti. Per tutto quanto non disciplinato dal contratto valgono le norme della legge italiana.

Art. 16 Foro competente

Per le controversie relative al contratto è competente l'Autorità Giudiziaria del luogo in cui il Contraente o il Beneficiario ha la residenza o il domicilio.

Art. 17 Tasse e imposte

Le tasse e le imposte relative al contratto sono a carico del Contraente o dei Beneficiari ed aventi diritto.

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

REGOLAMENTO DELLA "GESTIONE SPECIALE MILASS R.E." (in breve "MILASS R.E.")

Art 1

Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Società, contraddistinta con il nome "Gestione Speciale MILASS R.E.", in breve "MILASS R.E." (di seguito "Gestione Separata") e disciplinata dal presente regolamento redatto ai sensi del Regolamento Isvap del 3 Giugno 2011, n. 38. Il regolamento della Gestione Separata è parte integrante delle Condizioni contrattuali.

Art 2

La valuta di denominazione della Gestione Separata è l'euro.

Art 3

L'attuazione delle politiche di investimento della Gestione Separata competono alla Società, che vi provvede realizzando una gestione professionale degli attivi.

Lo stile gestionale adottato dalla Gestione Separata è finalizzato a perseguire la sicurezza, la redditività, la liquidità degli investimenti e mira ad ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio, tenute presenti le garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione Separata stessa.

La gestione finanziaria della Gestione Separata è caratterizzata principalmente da investimenti del comparto obbligazionario denominati in euro, senza tuttavia escludere l'utilizzo di altre attività ammissibili ai sensi della normativa vigente e, in particolare, investimenti del comparto immobiliare.

Per la componente obbligazionaria, le scelte di investimento sono basate sul controllo della durata media finanziaria delle obbligazioni in portafoglio, in funzione delle prospettive dei tassi di interesse e, a livello dei singoli emittenti, della redditività e del rispettivo merito di credito.

Di seguito si evidenziano le tipologie d'investimento maggiormente significative tra cui si intendono investire le risorse.

Titoli di debito

- Governativi (comprensivi di titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'Ocse ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più Stati membri);
- Corporate (comprensivi di: obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato; obbligazioni non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'Ocse, il cui bilancio sia da almeno tre anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata);
- Fondi obbligazionari (Quote di OICR armonizzati che investono in prevalenza nel comparto obbligazionario).

Titoli di capitale

- Azioni negoziate su mercati regolamentati;
- Fondi azionari (quote di OICR armonizzati che investono in prevalenza nel comparto azionario).

Investimenti monetari

- Depositi bancari;
- Pronti contro termine;
- Fondi monetari.

Al fine di contenere l'esposizione al rischio mercato, nelle sue diverse configurazioni, vengono definiti i seguenti limiti relativi al portafoglio titoli.

Con riferimento alla componente obbligazionaria del portafoglio (titoli di debito) si precisa che l'esposizione massima ai titoli corporate è del 65%.

Complessivamente l'esposizione massima relativa alla componente obbligazionaria può essere pari al 100%.

I titoli corporate devono avere rating, assegnato da Standard & Poor's o equivalente, superiore o uguale all'investment grade; si precisa che, qualora le primarie agenzie quali Standard & Poor's, Moody's e Fitch non abbiano attribuito un rating specifico a singole emissioni, al fine di valutarne il grado di affidabilità è possibile utilizzare il rating attribuito all'emittente degli strumenti finanziari stessi. I titoli corporate con rating assegnato da Standard & Poor's inferiore all'investment grade o assente, possono essere tuttavia presenti fino ad una quota massima del 10% del portafoglio obbligazionario.

Al fine di contenere il rischio di concentrazione, titoli corporate emessi da uno stesso emittente o da società facenti parte di un medesimo Gruppo sono ammessi per un ammontare massimo pari al 5% del portafoglio obbligazionario.

Con riferimento alla componente azionaria del portafoglio, complessivamente riferibile ai titoli di capitale, ai titoli azionari non quotati e agli investimenti alternativi, si precisa che l'esposizione non dovrà essere superiore al 35% del portafoglio.

Gli investimenti in titoli azionari non quotati non potranno essere presenti per una percentuale superiore al 10% del portafoglio.

Per quanto concerne la possibilità di investire in investimenti alternativi (azioni o quote di OICR aperti non armonizzati, azioni o quote di fondi mobiliari chiusi non negoziate in un mercato regolamentato nonché fondi riservati e speculativi) è previsto un limite massimo del 5% del portafoglio.

E' prevista la possibilità di investire nel comparto immobiliare nel limite massimo del 20% del portafoglio.

La Società si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati in coerenza con le caratteristiche della Gestione Separata e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie presenti nella gestione stessa.

La Società per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse si impegna al rispetto dei limiti di investimento in relazione ai rapporti con le controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP del 27 maggio 2008, n. 25 ed eventuali successive modifiche.

Nell'ambito della politica d'investimento relativa alla Gestione Separata, non è esclusa la possibilità di investire in strumenti finanziari emessi dalle suddette controparti.

La Società si riserva comunque, a tutela degli interessi dei Contraenti, di investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP del 27 maggio 2008, n. 25, nel rispetto dei limiti di seguito indicati:

- Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): fino ad un massimo del 5%;
- Obbligazioni: fino ad un massimo del 2%;
- Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga più del 50% del capitale sociale: fino ad un massimo del 2%.

Art 4

Il tasso medio di rendimento viene determinato e certificato in relazione all'esercizio annuale della Gestione Separata che decorre relativamente al periodo di osservazione, dal 1° gennaio di ciascun anno fino al successivo 31 dicembre. Inoltre, all'inizio di ogni mese viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione Separata realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti.

Il tasso medio di rendimento della Gestione Separata per l'esercizio relativo alla certificazione si ottiene rapportando il risultato finanziario della Gestione Separata di competenza del suddetto periodo di osservazione, alla giacenza media delle attività della Gestione Separata stessa. Il tasso medio di rendimento realizzato in ciascun altro periodo si determina con le medesime modalità.

Per risultato finanziario della Gestione Separata si devono intendere i proventi finanziari conseguiti dalla stessa Gestione Separata, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Gli utili realizzati comprendono anche quelli specificati al successivo art. 7. Le plusvalenze e le minusvalenze sono prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione.

Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui al successivo art. 6 ed al lordo delle ritenute di acconto fiscali. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione Separata e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella Gestione Separata per i beni già di proprietà della Società.

La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, della giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e della giacenza media nel medesimo periodo di osservazione di ogni altra attività della Gestione Separata. La giacenza media degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione Separata.

Art 5

Il valore delle attività gestite non potrà essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti di assicurazione e di capitalizzazione che prevedono una clausola di rivalutazione delle prestazioni legata al rendimento della Gestione Separata.

Art 6

Sulla Gestione Separata gravano unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione Separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Art 7

Il rendimento della Gestione Separata beneficia di eventuali utili derivanti dalle retrocessioni di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione Separata.

**Art 8**

La Gestione Separata è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione, iscritta all'Albo speciale previsto dalla legge, la quale attesta la rispondenza della Gestione Separata stessa al presente regolamento.

Art 9

Il presente regolamento potrà essere modificato al fine dell'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelli meno favorevoli per il Contraente.

La Società si riserva di coinvolgere la Gestione Separata in operazioni di incorporazione o fusione con altre Gestioni Speciali della Società stessa, qualora le suddette operazioni risultino opportune nell'interesse dei Contraenti. Almeno 60 giorni prima della data stabilita per l'operazione di incorporazione o di fusione, la Società ne dà preavviso ai Contraenti fornendo i dettagli dell'operazione stessa.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO MILASS AZIONARIO GLOBALE

Art.1 - Denominazione del Fondo interno

Milano Assicurazioni S.p.A (di seguito Società) gestisce, con le modalità stabilite dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari - di sua esclusiva proprietà ma amministrato separatamente dalle altre attività della Società - denominato "Fondo interno MILASS AZIONARIO GLOBALE" o, in breve, "MILASS AZIONARIO GLOBALE", caratterizzato da specifici obiettivi e limiti di investimento e conseguentemente da un determinato profilo di rischio, come precisato al successivo art. 3.

Art. 2 - Scopo e caratteristiche del Fondo interno

Lo scopo del Fondo interno è la crescita significativa del valore dei capitali investiti in un orizzonte temporale di lungo periodo, mediante una gestione professionale degli investimenti.

La Società può delegare la gestione degli investimenti del Fondo interno secondo la normativa vigente. La delega non comporta esonero o limitazione di responsabilità della Società. La Società opera altresì un costante controllo sulla rispondenza dell'esecuzione delle attività delegate alle istruzioni periodicamente impartite.

In coerenza con il profilo di rischio e gli obiettivi di investimento del Fondo interno, gli investimenti in attività finanziarie sono costituiti da titoli azionari quotati su mercati regolamentati, da titoli obbligazionari quotati su mercati regolamentati di emittenti con Rating minimo BBB- di Standard & Poor's ovvero altro equipollente assegnato da altra primaria agenzia di valutazione indipendente, nonché da strumenti del mercato monetario e da quote e/o azioni di OICR. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati nei limiti previsti dalle normative vigenti, con finalità di gestione efficace del portafoglio e di copertura dei rischi collegati agli investimenti presenti nel Fondo interno, coerentemente con il profilo di rischio del medesimo.

La valuta di denominazione del Fondo interno è l'Euro. La natura degli investimenti utilizzati può comportare un'esposizione al rischio di cambio. La gestione terrà conto dell'andamento dei mercati valutari utilizzando, ove opportuno, operazioni di copertura del rischio di cambio.

Le quote e/o azioni di OICR e gli strumenti finanziari e monetari suddetti possono essere emessi, promossi o gestiti anche da soggetti appartenenti allo stesso gruppo della Società.

Art. 3 - Profilo di rischio - Obiettivi e limiti di investimento

Il Fondo interno è caratterizzato da specifici obiettivi e limiti di investimento che comportano un profilo di rischio finanziario - inteso come variabilità del risultato atteso - di livello Alto.

Il Fondo interno è di tipo Azionario Globale.

Gli investimenti sono rappresentati principalmente da attività finanziarie di tipo azionario e in misura contenuta di tipo obbligazionario e monetario.

Le attività finanziarie sono denominate principalmente in Euro e Dollari Usa e residualmente in altre valute.

Le categorie di emittenti sono rappresentate principalmente da società di media/elevata capitalizzazione per le attività finanziarie di tipo azionario, nonché da emittenti governativi e organismi sopranazionali per le attività finanziarie di tipo obbligazionario.

L'area geografica di riferimento è internazionale.

Nella scelta degli investimenti la Società si avvale di analisi macro e micro-economiche per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi e dei singoli settori, nonché di analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali e alle qualità del management.

Art. 4 - Parametro di riferimento (benchmark)

Per la politica di investimento del Fondo interno la Società si ispira al parametro di riferimento (benchmark) sotto indicato, con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo interno rispetto al benchmark mediante uno stile di gestione attivo.

Il benchmark è così composto:

- 80% FTSE All World Index (Cod. Bloomberg FTR5ALWR Index). L'indice rappresenta l'insieme delle 2.700 azioni Large / Mid Cap dell'indice FTSE Global Equity Index Series e copre il 90-95% della capitalizzazione di mercato investibile. La valuta di riferimento è un paniere di valute formulato per minimizzare gli effetti dei movimenti dei tassi di cambio. L'indice è calcolato giornalmente e pubblicato in dollari USA, Euro e Sterlina Inglese. Viene stabilito uno standard giornaliero per i tassi di cambio necessari per il calcolo dell'indice. I tassi di cambio bid/offer rappresentativi di circa 112 valute rispetto al dollaro USA vengono selezionati da una vasta gamma di banche e da agenti di cambio, per brevi intervalli prima e dopo le ore 16:00 di Londra; scartati i dati anomali, viene calcolato un valore medio per ogni valuta. I dividendi utilizzati sono i dividendi dichiarati e vengono reinvestiti alle date di stacco.
- 20% MTS Italy BOT Ex-Bank of Italy (Cod. Bloomberg MTSIBOTO Index). L'indice comprende tutti i BOT quotati sulla piattaforma MTS. Viene calcolato e distribuito in via esclusiva da EuroMTS, parte del Gruppo MTS, che organizza il principale mercato elettronico europeo dei titoli a reddito fisso attraverso una piattaforma di trading

centralizzata. I prezzi dei titoli sulla piattaforma MTS sono disponibili presso le società fornitrici di servizi dati e vengono diffusi in tempo reale. L'indice, che ha base 100 al 31 Dicembre 1990, viene calcolato in tempo reale con l'ausilio dei migliori prezzi bid provenienti dalla piattaforma MTS e viene pubblicato ogni 30 secondi tra le 9.00 CET e le 17.30 CET. L'indice viene ribilanciato settimanalmente.

Art. 5 - Spese ed oneri a carico del Fondo interno

Sono a carico del Fondo interno:

- a) la commissione annua di gestione è pari all'1,60%. La commissione di gestione viene calcolata pro-rata temporis sul valore complessivo netto del Fondo interno ad ogni data di valorizzazione ed è prelevata trimestralmente dal patrimonio del Fondo interno. Sulla componente del valore complessivo netto del Fondo interno rappresentata da OICR promossi, istituiti o gestiti da SGR appartenenti allo stesso gruppo della Società (OICR collegati), si applica solo la parte di commissione relativa al servizio prestato per l'asset allocation degli OICR collegati e per l'amministrazione dei contratti, pari allo 0,6% annuo.
- b) gli oneri di intermediazione per la compravendita dei valori mobiliari e ogni altra spesa relativa agli investimenti, ai disinvestimenti e alla custodia delle attività del Fondo interno. In particolare, l'investimento in OICR è gravato da specifici oneri di gestione la cui incidenza annua, in percentuale del relativo patrimonio gestito, non supera lo 0,85% per quelli di tipo monetario, l'1,8% per quelli di tipo obbligazionario, il 2,25% per quelli di tipo bilanciato, il 2,25% per quelli flessibili/total return e il 2,5% per quelli di tipo azionario. Su alcuni OICR possono anche gravare commissioni di overperformance, nella misura massima del 25% dell'overperformance ottenuta; di norma il Fondo interno investe in OICR che non sono gravati da oneri di ingresso e di uscita.
Qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente, la Società potrà rivedere le percentuali massime di incidenza degli oneri di gestione di cui sopra.
Eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi derivanti da accordi con le Società di Gestione degli OICR oggetto di investimento sono riconosciuti al patrimonio del Fondo interno ove possibile pro rata temporis;
- c) le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e degli altri avvisi relativi al Fondo interno – esclusi quelli promozionali – contabilizzate pro-rata temporis ad ogni data di valorizzazione;
- d) le spese di revisione e di certificazione dei rendiconti della gestione, contabilizzate pro-rata temporis ad ogni data di valorizzazione;
- e) le imposte e le tasse relative alla gestione del Fondo interno;
- f) le spese legali e giudiziarie di pertinenza del Fondo interno.

Gli eventuali crediti di imposta maturati in relazione agli OICR soggetti ad imposizione fiscale in cui il Fondo interno investe vengono trattenuti dalla Società e questo si traduce, indirettamente, in una doppia imposizione fiscale a carico degli aventi diritto.

Art. 6 - Valore complessivo netto del Fondo Interno

Il valore complessivo netto del Fondo interno è il risultato della valorizzazione delle relative attività al netto delle passività.

Il valore delle attività viene determinato come segue:

- all'ultima quotazione ufficiale disponibile alla data di valorizzazione, per le quote o azioni di OICR e per i titoli quotati su mercati regolamentati; se la quotazione risulta sospesa (ad esempio per eventi di turbativa del mercato di quotazione o per decisione degli Organi di Borsa) oppure non esprime un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, la Società tiene conto di tutte le informazioni disponibili per determinare un valore di presunto realizzo;
- al valore nominale, per i contanti, i depositi, i titoli a vista e le cedole scadute.

Le attività non espresse in Euro sono convertite in tale valuta sulla base dell'ultimo cambio rilevato quotidianamente o stabilito dagli Enti preposti.

Il valore delle passività, costituite dalle spese e dagli oneri maturati ma non ancora prelevati dal Fondo interno, viene determinato al valore nominale.

Art. 7 - Valore unitario delle quote e date di valorizzazione

Il valore complessivo netto del Fondo interno è suddiviso in quote, tutte di uguale valore.

La Società determina il valore unitario delle quote alle date di valorizzazione dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero delle quote in circolazione in quel momento.

La valorizzazione viene effettuata con riferimento ad ogni giorno lavorativo, fatta eccezione per i giorni di chiusura delle Borse Valori italiane o estere.

Se la regolare valorizzazione, come prevista al precedente art. 6, è impedita da cause di forza maggiore che coinvolgano l'operatività dei mercati di riferimento o della Società (ad esempio rilevanti turbative dei mercati che impediscano la corretta valutazione degli attivi, oppure giornate non lavorative per la Società), la Società sospende il calcolo del valore unitario delle quote fino alla cessazione di tali situazioni.

Il valore unitario delle quote, con la relativa data di valorizzazione, viene pubblicato giornalmente sul sito Internet della Società e su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale.

L'immissione ed il prelievo di quote avvengono mediante accredito e, rispettivamente, addebito al Fondo interno del valore corrispondente.

Art. 8 - Rendiconto annuale della gestione e certificazione

Entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio - coincidente con l'anno solare - la Società redige il rendiconto annuale della gestione del Fondo interno.

Il rendiconto è sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dalla legge, la quale deve esprimere - con un'apposita relazione - un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal presente Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo interno nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo interno alla fine dell'esercizio.

Art. 9 – Liquidazione, fusione o scissione del Fondo Interno. Modifiche al Regolamento

La Società può effettuare le seguenti operazioni straordinarie, se opportune nell'interesse dei Contraenti:

- liquidare il Fondo interno, previo passaggio dei contratti ad esso collegati ad un altro Fondo interno della Società che abbia caratteristiche similari;
- procedere alla fusione del Fondo interno con altri Fondi Interni della Società che abbiano caratteristiche similari;
- procedere alla scissione del Fondo interno.

Almeno 60 giorni prima della data stabilita per le suddette operazioni, la Società ne dà preavviso ai Contraenti, fornendo i dettagli dell'operazione stessa. In ogni caso, le operazioni straordinarie non comportano applicazione di spese per i Contraenti.

Le modifiche al presente Regolamento conseguenti alle suddette operazioni – così come quelle derivanti da disposizioni di normativa primaria o secondaria, oppure giudicate opportune dalla Società a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per i Contraenti - sono comunicate a ciascun Contraente in occasione dell'invio dell'estratto conto annuale, ferma restando la suddetta comunicazione di preavviso ai Contraenti i cui contratti siano immediatamente interessati dall'operazione stessa.

In caso di modifiche – diverse da quelle derivanti da disposizioni di normativa primaria o secondaria - che comportino la sostanziale variazione dei profili e limiti di investimento del Fondo interno, i Contraenti hanno la facoltà di chiedere alla Società, mediante raccomandata A.R. da inviare almeno 30 giorni prima della data di entrata in vigore della modifica, il riscatto totale delle quote oppure il passaggio ad un altro Fondo interno eventualmente reso disponibile dalla Società, senza applicazione delle commissioni eventualmente previste per le ordinarie richieste di riscatto e di passaggio.

Allegato A

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALLA SOCIETA' TRAMITE IL COMPETENTE INTERMEDIARIO INCARICATO IN RELAZIONE ALLA CAUSA DEL PAGAMENTO

<p>Scadenza contrattuale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Originale della polizza e delle eventuali appendici. • Copia di un documento di identità in corso di validità del Beneficiario. • Codice fiscale del Beneficiario. • Originale del decreto del Giudice Tutelare, se il Beneficiario è minore od incapace, che autorizzi l'Esercente la potestà parentale od il Tutore alla riscossione della somma spettante al minore o all'incapace, indicando anche le modalità per il reimpiego di tale somma ed esonerando la Società da ogni responsabilità al riguardo. • Documento valido comprovante l'esistenza in vita dell'Assicurato alla scadenza. • Svincolo da parte del vincolatario o revoca del pegno da parte del creditore pignoratizio in caso di polizza vincolata o sottoposta a pegno.
<p>Riscatto totale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Modulo per la richiesta di pagamento (disponibile presso gli intermediari incaricati) debitamente compilato e sottoscritto dagli aventi diritto. • Originale della polizza e delle eventuali appendici. • Copia di un documento di identità in corso di validità del Contraente. • Codice fiscale del Contraente. • Svincolo da parte del vincolatario o revoca del pegno da parte del creditore pignoratizio in caso di polizza vincolata o sottoposta a pegno.
<p>Riscatto parziale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Modulo per la richiesta di pagamento (disponibile presso gli intermediari incaricati) debitamente compilato e sottoscritto dagli aventi diritto. • Copia di un documento di identità in corso di validità del Contraente. • Codice fiscale del Contraente. • Svincolo da parte del vincolatario o revoca del pegno da parte del creditore pignoratizio in caso di polizza vincolata o sottoposta a pegno.
<p>Decesso dell'Assicurato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Modulo per la richiesta di pagamento (disponibile presso gli intermediari incaricati) debitamente compilato e sottoscritto dagli aventi diritto. • Originale della polizza e delle eventuali appendici. • Copia di un documento di identità in corso di validità del Beneficiario. • Codice fiscale del beneficiario. • Certificato di morte dell'Assicurato. <p>Originale dell'atto di notorietà reso innanzi a un Notaio o altro organo deputato a riceverlo (quale, ad esempio, un Cancelliere di un ufficio giudiziario), dal quale risulti se è stato redatto o meno testamento e se quest'ultimo, di cui deve essere rimesso l'atto notarile di pubblicazione, è l'unico o l'ultimo conosciuto, valido e non impugnato. In mancanza di testamento, se sul contratto risultano indicati, quali Beneficiari, gli eredi legittimi dell'Assicurato, l'atto notorio dovrà riportare l'elenco di tutti gli eredi legittimi dell'Assicurato, con l'indicazione delle generalità complete, dell'età, del loro rapporto di parentela, della capacità di agire di ciascuno di essi, nonché dell'eventuale stato di gravidanza della vedova. Nel caso che siano designati beneficiari diversi dagli eredi legittimi, l'atto notorio dovrà indicare i dati anagrafici dei soggetti aventi diritto in qualità di beneficiari.</p> <p>Ricordiamo che non è consentita la presentazione della dichiarazione sostitutiva di notorietà (di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000) che ha validità unicamente tra privato e organi della pubblica amministrazione.</p>

- Relazione del medico curante sulle cause del decesso redatta su apposito modello fornito dalla Società, debitamente compilato.
- Copia integrale delle cartelle cliniche relative ad eventuali periodi di degenza dell'Assicurato presso Ospedali o Case di Cura, complete di anamnesi patologica remota.
- Documento rilasciato dall'autorità competente ed eventuale chiosa istruttoria da cui si desumano le precise circostanze del decesso, in caso di morte violenta (infortunio, suicidio, omicidio).
- Originale del decreto del Giudice Tutelare, se fra gli aventi diritto vi sono minori od incapaci, che autorizzi l'Esercente la potestà parentale od il Tutore alla riscossione della somma spettante ai minori od agli incapaci, indicando anche le modalità per il reimpiego di tale somma ed esonerando la Società da ogni responsabilità al riguardo.
- Svincolo da parte del vincolatario o revoca del pegno da parte del creditore pignoratizio in caso di polizza vincolata o sottoposta a pegno.

Qualora l'esame della suddetta documentazione evidenzi situazioni particolari o dubbie tali da non consentire la verifica dell'obbligo di pagamento o l'individuazione degli aventi diritto o l'adempimento agli obblighi di natura fiscale, la Società richiederà tempestivamente l'ulteriore documentazione necessaria in relazione alle particolari esigenze istruttorie.

GLOSSARIO

(ultimo aggiornamento: dicembre 2011)

Appendice (contrattuale): Documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo per modificarne o integrarne alcuni aspetti, in base a quanto concordato tra la Società e il Contraente.

Assicurato: Persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto. Le prestazioni sono determinate in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi attinenti alla sua vita. Può coincidere con il Contraente e/o con il Beneficiario.

Assicurazione: Vedi "Contratto di assicurazione sulla vita".

Benchmark: Parametro oggettivo di mercato coerente, in termini di composizione e di rischiosità, con la politica di investimento di un fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontare il risultato di gestione.

Beneficiario: Persona fisica o giuridica, designata dal Contraente, che riceve la prestazione contrattuale quando si verifica l'evento previsto. Può coincidere con il Contraente stesso e/o con l'Assicurato.

Carenza: Periodo durante il quale le garanzie del contratto di assicurazione non sono efficaci o hanno efficacia limitata. Se l'evento oggetto del contratto avviene in tale periodo, la Società non corrisponde la prestazione assicurata o corrisponde una somma inferiore.

Caricamenti: Parte del premio versato dal Contraente destinata a coprire i costi sostenuti dalla Società.

Categoria: Classe in cui viene collocato un fondo. La categoria viene definita sulla base dei fattori di rischio che la contraddistinguono, quali ad esempio la giurisdizione dell'emittente o la proporzione della componente azionaria (esempio: categoria azionaria, categoria bilanciata, categoria obbligazionaria).

Collettiva: Contratto di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione operante in applicazione di un'apposita Convenzione che il Contraente stipula con la Società per i componenti di una collettività omogenea di individui, ciascuno dei quali potrà essere inserito nell'operazione con una propria posizione individuale (esempio: il datore di lavoro che stipula l'assicurazione collettiva per i propri dipendenti).

Conflitto di interessi: Insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Società può risultare in contrasto con quello del Contraente.

Consolidamento: Meccanismo in base al quale vengono definitivamente acquisiti, con la periodicità stabilita, il rendimento attribuito al contratto e, quindi, la maggiorazione delle prestazioni conseguente alla rivalutazione.

Contraente: Persona fisica o giuridica che stipula il contratto con la Società e si impegna al versamento dei premi. Può coincidere con l'Assicurato e/o con il Beneficiario.

Contratto di assicurazione sulla vita: Contratto con il quale la Società, a fronte del pagamento del premio, si impegna a pagare una prestazione assicurata in forma di capitale o di rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'Assicurato.

Contratto multiramo: Contratto di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione che prevede sia prestazioni (o una componente delle stesse) con un meccanismo di accrescimento, tipico dei contratti rivalutabili, derivante dalla partecipazione al rendimento di una gestione separata, sia prestazioni (o una componente delle stesse) collegate al valore delle quote di un fondo interno della Società o di un OICR, tipiche dei contratti Unit linked.

Contratto rivalutabile: Contratto di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione caratterizzato da un meccanismo di accrescimento delle prestazioni derivante dalla partecipazione al rendimento di una gestione separata.

Controassicurazione: Clausola contrattuale che, in caso di decesso dell'Assicurato, prevede il pagamento di una somma commisurata ai premi pagati.

Convenzione: Contratto che il Contraente stipula con la Società per concludere assicurazioni sulla vita o capitalizzazioni in forma di collettiva.

Detraibilità fiscale (del premio versato): Misura del premio versato per determinate tipologie di contratti e garanzie assicurative che, secondo la normativa vigente, può essere portata in detrazione delle imposte sui redditi.

Data (Giorno) di valorizzazione: Giorno lavorativo di riferimento per il calcolo del valore complessivo netto del fondo e conseguentemente del valore unitario delle quote del fondo stesso.

Duration: Durata finanziaria (espressa in anni) di un titolo, calcolata come media aritmetica ponderata delle scadenze future dei flussi di cassa generati dalle cedole e dal rimborso finale del titolo. Può essere usata come indicatore di rischio in quanto, normalmente, una duration maggiore si accompagna ad una volatilità maggiore del titolo.

Fondo interno: Fondo appositamente creato per contratti Unit linked, gestito separatamente rispetto al complesso delle altre attività della Società. Il patrimonio del Fondo interno è virtualmente suddiviso in quote.

Garanzia (Assicurazione) complementare o accessoria: Garanzia di rischio abbinata obbligatoriamente o facoltativamente alla garanzia principale.

Garanzia (Assicurazione) di rischio: Garanzia finalizzata alla protezione da rischi attinenti alla vita dell'Assicurato (ad esempio il decesso o l'invalidità), che prevede il pagamento della prestazione esclusivamente al verificarsi di tali eventi.

Gestione separata: Fondo appositamente creato per i contratti a prestazioni rivalutabili, gestito separatamente rispetto al complesso delle altre attività della Società. La rivalutazione delle prestazioni dipende dal rendimento ottenuto dalla gestione separata.

Grado di rischio: Indice della rischiosità di un investimento finanziario (strumento finanziario o fondo), variabile da "basso" a "molto alto" a seconda delle caratteristiche dell'investimento e delle eventuali garanzie finanziarie previste.

Imposta sostitutiva: Imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche. Gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono essere indicati nella dichiarazione dei redditi.

Intermediario incaricato: Soggetto (persona fisica o giuridica) iscritto nel Registro Unico elettronico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi, incaricato dalla Società della presentazione e proposizione dei propri prodotti assicurativi e di capitalizzazione, nonché, se previsto dall'incarico, della conclusione e gestione dei relativi contratti.

ISVAP: Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo.

Leva finanziaria: Effetto in base al quale le variazioni di determinati parametri finanziari (esempio: prezzi di strumenti finanziari, indici, cambi) hanno un impatto ampliato sul valore dell'investimento. La presenza di tale effetto è connessa all'utilizzo di strumenti derivati.

Mercati regolamentati: Mercati finanziari caratterizzati da una specifica disciplina sull'organizzazione e sul funzionamento del mercato stesso (operatività, condizioni di accesso, regole di negoziazione, ecc.) e sottoposti ad un'autorità di vigilanza.

OICR: Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV.

OICR armonizzati: OICR di diritto italiano ed estero assoggettati, ai sensi della legislazione comunitaria, ad una serie di regole comuni (società di gestione, politiche di investimento e documentazione di offerta), allo scopo di contenere i rischi e salvaguardare i sottoscrittori.

Opzione: Clausola contrattuale secondo cui il Contraente può scegliere che la prestazione sia corrisposta in forma diversa da quella originariamente prevista. Ad esempio: l'opportunità di scegliere che il capitale sia convertito in una

rendita vitalizia o, viceversa, di chiedere che la rendita vitalizia sia convertita in un capitale da pagare in unica soluzione.

Perfezionamento del contratto: Momento in cui avviene il pagamento del primo premio pattuito.

Polizza: Documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto di assicurazione o di capitalizzazione.

Premio: Importo che il Contraente si impegna a corrispondere alla Società - in unica soluzione o secondo un piano di versamenti prestabilito - quale corrispettivo delle prestazioni previste dal contratto di assicurazione o di capitalizzazione.

Prescrizione: Estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge. I diritti derivanti dal contratto di assicurazione - ad eccezione del diritto al premio - si prescrivono nel termine di due anni.

Prestazione: Somma pagabile sotto forma di capitale o di rendita che la Società si impegna a corrispondere al Beneficiario al verificarsi dell'evento previsto dal contratto.

Progetto personalizzato: Esemplicazioni dello sviluppo dei premi, delle prestazioni, dei valori di riduzione e di riscatto, elaborate in base a rendimenti finanziari ipotetici e secondo schemi stabiliti dall'ISVAP.

Proposta: Documento o modulo sottoscritto dal Contraente, in qualità di proponente, con il quale egli manifesta alla Società la volontà di concludere il contratto in base alle caratteristiche ed alle condizioni prestabilite.

Quietanza: Documento che prova l'avvenuto pagamento (esempio: quietanza di premio rilasciata dalla Società al Contraente a fronte del versamento del premio; quietanza di liquidazione rilasciata dal Beneficiario alla Società a fronte del pagamento della prestazione).

Quota: Ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui è virtualmente suddiviso un fondo; le prestazioni di un contratto Unit linked sono espresse in quote.

Rating: Indice di solvibilità e di merito di credito attribuito all'emittente (o all'eventuale garante) di attività finanziarie. Viene attribuito da apposite agenzie internazionali quali Moody's, Standard&Poor's e Fitch.

Riattivazione: Facoltà del Contraente di riprendere, entro i termini indicati nelle condizioni contrattuali, il versamento dei premi dopo una sospensione del loro pagamento. Avviene generalmente mediante il versamento del premio non pagato maggiorato degli interessi di ritardato pagamento.

Riserva matematica: Importo che deve essere accantonato dalla Società per fare fronte agli impegni assunti contrattualmente. La legge impone particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziarie in cui viene investita.

Rivalutazione: Maggiorazione delle prestazioni, con la periodicità prestabilita, derivante dall'attribuzione di una quota del rendimento della gestione separata.

Scheda contrattuale (di polizza): Documento in cui vengono riportati i dati identificativi del Contraente, dell'Assicurato e del Beneficiario e dove sono indicati gli elementi che caratterizzano il contratto (il tipo, gli importi delle prestazioni, il premio, ecc.).

SICAV: Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, simili ai fondi comuni di investimento nella modalità di raccolta e nella gestione del patrimonio finanziario, ma differenti dal punto di vista giuridico e fiscale in quanto costituiti in forma di società di investimento a capitale variabile dotate di personalità giuridica e con patrimonio rappresentato da azioni anziché da quote.

Sinistro: Verificarsi dell'evento di rischio oggetto del contratto (ad esempio il decesso dell'Assicurato), per il quale viene prestata la garanzia ed erogata la relativa prestazione assicurata.

Società di Gestione del Risparmio (SGR): Società di diritto italiano specificamente autorizzate, cui è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti.

Solvibilità dell'emittente (Merito creditizio): Capacità del soggetto che ha emesso lo strumento finanziario, di poter far fronte agli impegni. Il grado di solvibilità di un emittente è misurato dal rating che gli viene attribuito.

Soprapremio: Maggiorazione di premio richiesta dalla Società per le assicurazioni con garanzie di rischio, nel caso in cui l'Assicurato superi i normali livelli di rischio, in relazione alle proprie condizioni di salute (soprapremio sanitario) o in relazione alle attività professionali o sportive svolte (soprapremio professionale o sportivo).

Sostituzione (Trasformazione): Modifica richiesta dal Contraente, riguardante alcuni elementi del contratto (esempio: la durata, il tipo di garanzia o l'importo del premio), le cui condizioni vengono di volta in volta concordate tra il Contraente e la Società che, comunque, non è tenuta a dar seguito alla richiesta di trasformazione.

Strumento derivato: Strumento finanziario il cui valore è collegato al prezzo di mercato di uno strumento sottostante (esempio: un'azione, un indice, una valuta o un tasso di interesse).

Switch (Passaggio): Operazione con la quale si trasferisce da un fondo ad un altro una parte o la totalità del controvalore delle quote attribuite al contratto.

Tassazione separata: Metodo di calcolo dell'imposta da applicare a redditi a formazione pluriennale, previsto dal legislatore per evitare i maggiori oneri per il contribuente che deriverebbero dall'applicazione delle aliquote progressive dell'imposta sui redditi.

Tasso tecnico: Rendimento finanziario, annuo e composto, che è già compreso nel calcolo delle prestazioni assicurate iniziali.

Total expenses ratio (TER): Indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio del fondo, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del fondo interno ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso.

Turnover: Indicatore del tasso annuo di movimentazione del patrimonio di un fondo, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Unit linked: Contratto di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione a contenuto finanziario con prestazioni collegate al valore delle quote di un fondo interno della Società o di un OICR.

Volatilità: Grado di variabilità nel tempo del valore di uno strumento finanziario; è un dato essenziale per valutare la rischiosità di un investimento.

INFORMATIVA

Dati personali comuni e sensibili ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196

In conformità all'art. 13 del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196 (di seguito denominato Codice), la sottoscritta Società - in qualità di Titolare - La informa sull'uso dei Suoi dati personali e sui Suoi diritti (art. 7 del Codice)

1. Trattamento dei dati personali per finalità assicurative

La Società tratta i dati personali da Lei forniti o dalla stessa già detenuti, per concludere, gestire ed eseguire il contratto da Lei richiesto, nonché gestire e liquidare i sinistri attinenti all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa, a cui la Società è autorizzata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Nell'ambito della presente finalità il trattamento viene altresì effettuato per la prevenzione ed individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali.

In tal caso, ferma la Sua autonomia personale, il conferimento dei dati personali da Lei effettuato potrà essere:

- obbligatorio in base a legge, regolamento o normativa comunitaria (ad esempio, per antiriciclaggio, Casellario centrale infortuni, Motorizzazione civile);
- strettamente necessario alla conclusione di nuovi rapporti o alla gestione ed esecuzione dei rapporti giuridici in essere o alla gestione e liquidazione dei sinistri.

Qualora Lei rifiuti di fornire i dati personali richiesti, la Società non potrà concludere od eseguire i relativi contratti di assicurazione o gestire e liquidare i sinistri.

2. Trattamento dei dati personali per finalità promozionali/commerciali

In caso di Suo consenso i Suoi dati potranno essere utilizzati per finalità di profilazione della Clientela, di informazione e promozione commerciali di prodotti e servizi, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità di quelli da Lei già ricevuti e di ricerche di mercato.

In tali casi il conferimento dei Suoi dati personali sarà esclusivamente facoltativo ed un Suo eventuale rifiuto non comporterà alcuna conseguenza sui rapporti giuridici in essere ovvero in corso di costituzione, precludendo solo l'espletamento delle attività indicate nel presente punto.

3. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, con modalità e procedure strettamente necessarie al perseguimento delle finalità sopra descritte; è invece esclusa qualsiasi operazione di diffusione dei dati.

La Società svolge il trattamento direttamente tramite soggetti appartenenti alla propria organizzazione o avvalendosi di soggetti esterni alla Società stessa, facenti parte del settore assicurativo o correlati con funzioni meramente organizzative. Tali soggetti tratteranno i Suoi dati:

- conformemente alle istruzioni ricevute dalla Società in qualità di responsabili o di incaricati, tra i quali indichiamo gli Agenti della Società, i dipendenti o collaboratori della Società stessa addetti alle strutture aziendali nell'ambito delle funzioni cui sono adibiti ed esclusivamente per il conseguimento delle specifiche finalità indicate nella presente informativa. L'elenco aggiornato dei responsabili e delle categorie di incaricati è conoscibile ai riferimenti sotto indicati (*);
- in totale autonomia, in qualità di distinti Titolari.

4. Comunicazione dei dati personali

- I Suoi dati personali possono essere comunicati esclusivamente per le finalità di cui al punto 1 o per obbligo di legge agli altri soggetti del settore assicurativo (costituenti la c.d. catena assicurativa), quali assicuratori, coassicuratori e riassicuratori; agenti, subagenti, produttori di agenzia, mediatori di assicurazione ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione (ad esempio, banche e SIM); legali, periti e autofficine; società di servizi a cui siano affidati la gestione, la liquidazione ed il pagamento dei sinistri, nonché società di servizi informatici, di archiviazione od altri servizi di natura tecnico/organizzativa; banche depositarie per i Fondi Pensione; organismi associativi (ANIA e, conseguentemente, imprese di assicurazione ad essa associate) e consorzi propri del settore assicurativo, ISVAP, Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, CONSAP, UCI, Commissione di vigilanza sui fondi pensione, Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed altre banche dati nei confronti delle quali la comunicazione dei dati è obbligatoria (ad esempio, Ufficio Italiano Cambi, Casellario centrale infortuni, Motorizzazione civile e dei trasporti in concessione);

- inoltre i dati personali possono essere comunicati, per le finalità di cui al punto 2 a Società del Gruppo FONDIARIA-SAI (società controllanti, controllate e collegate, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge), a Società specializzate in promozione commerciale, ricerche di mercato ed indagini sulla qualità dei servizi e sulla soddisfazione dei clienti.

L'elenco dei soggetti a cui sono comunicati i dati è conoscibile ai riferimenti sotto indicati (*).

5. Trasferimento di dati all'estero

I dati personali possono essere trasferiti verso paesi dell'Unione Europea e verso paesi terzi rispetto all'Unione Europea.

6. Diritti dell'interessato

Ai sensi dell'art. 7 del Codice Lei potrà esercitare specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dalla Società la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

Per l'esercizio di tali diritti, nonché per conoscere l'elenco dei Responsabili del trattamento (*), Lei potrà rivolgersi al Responsabile pro-tempore del diritto di accesso Dott. Emanuele Erbetta, c/o l'Ufficio Privacy (fax 011.6533613).

(*) elenco disponibile sul sito **www.milass.it**, presso le Agenzie della Società o l'Ufficio Privacy del Gruppo FONDIARIA-SAI (fax 011.6533613)

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.
Dr. Emanuele Erbetta





PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO



PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

Proposta N. _____

PAGAMENTO DEL PREMIO**Il premio unico deve essere corrisposto in unica soluzione.**

Fermo restando che le parti possono contrattualmente stabilire modalità specifiche per il pagamento del premio, **il Contraente dovrà versare il premio alla Società tramite il competente intermediario incaricato, scegliendo una delle seguenti modalità:**

- **assegno bancario, postale o circolare non trasferibile, tratto o emesso all'ordine della Società, contro rilascio di apposita quietanza sottoscritta dalla Società o dall'intermediario incaricato, purché espressamente in tale sua qualità;**
- **bonifico con accredito sull'apposito conto corrente intestato alla Società o all'intermediario incaricato, purché espressamente in tale sua qualità, oppure altro mezzo di pagamento bancario o postale di accredito sul medesimo conto corrente eventualmente reso disponibile dallo stesso intermediario incaricato. In tali casi, la relativa scrittura di addebito sul conto corrente bancario o postale del Contraente, oppure la ricevuta bancaria o postale dell'operazione di accredito, ha valore di quietanza e la data di versamento del premio coincide con la data di valuta del relativo accredito riconosciuta, alla Società o all'intermediario incaricato, o con la data dell'operazione, se successiva a quella di valuta.**

Il Contraente che intenda successivamente estinguere il conto corrente utilizzato per l'addebito del premio potrà proseguire i versamenti, con una delle modalità già precisate, tramite l'intermediario incaricato che verrà appositamente indicato dalla Società.

E' comunque fatto divieto all'intermediario incaricato di ricevere denaro contante a titolo di pagamento del premio.

Non è consentito incassare il premio su proposta e, comunque, prima della stipulazione del contratto. Concluso il contratto il premio dovrà essere corrisposto secondo le modalità e termini di pagamento riportati nelle Condizioni Contrattuali.

RECESSO

Il Contraente ai sensi del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209, può recedere dal contratto entro 30 giorni dalla sua conclusione, dandone comunicazione alla Società **con lettera raccomandata o telefax contenente gli elementi identificativi del contratto.**

Il recesso libera entrambe le parti da ogni obbligazione derivante dal contratto, a decorrere dalle ore 24 del giorno di invio della comunicazione di recesso, quale risulta dal timbro postale della relativa raccomandata o dalla data del telefax.

Entro 30 giorni dal ricevimento da parte della Società della comunicazione di recesso, **dietro consegna dell'originale della polizza e delle eventuali appendici**, la Società rimborsa al Contraente il premio versato, **diminuito di EUR _____ a fronte delle spese sostenute.** Detto importo viene inoltre diminuito/aumentato dell'eventuale decremento /incremento del controvalore delle Quote acquisite determinato moltiplicando il loro numero per la differenza fra il corrispondente valore unitario di acquisizione, di cui all'art. 6, e quello riferito al quinto giorno lavorativo successivo al ricevimento da parte della Società della comunicazione di recesso.

*

*

*

*



PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

Proposta N. _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I sottoscritti Assicurato e Contraente prendono atto dell'Informativa ricevuta e, ai sensi degli artt. 23, 26 e 43 del D.Lgs.30/6/2003 n.196, **acconsentono**

* al trattamento da parte del Titolare, nonché degli altri soggetti della Catena Assicurativa, dei dati personali sia comuni sia sensibili, che li riguardano, funzionale al rapporto giuridico da concludere o in essere con la Società assicuratrice, nonché alla prevenzione ed individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali;

* al trasferimento degli stessi dati all'estero (Paesi UE e Paesi extra UE);
acconsentono (*)

* al trattamento, dei dati personali comuni che li riguardano per finalità di profilazione della Clientela, d'informazione e promozione commerciale di prodotti e servizi di Società del Gruppo FONDIARIA-SAI, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità di quelli già ricevuti e di ricerche di mercato;

* al trasferimento degli stessi all'estero (Paesi UE e Paesi extraUE) per finalità di profilazione della Clientela, d'informazione e promozione commerciale di prodotti e servizi delle Società del Gruppo FONDIARIA-SAI, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità di quelli già ricevuti e di ricerche di mercato.

(*) (ove gli Interessati NON intendano dare il proprio consenso al trattamento e trasferimento all'estero dei loro dati personali per finalità di profilazione della Clientela, d'informazione e promozione commerciale, nonché di indagine sul gradimento circa la qualità dei prodotti e/o servizi ricevuti e di ricerche di mercato, devono premettere la parola NON alla parola "acconsentono").

Rimane fermo che il loro consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa.

IL CONTRAENTE _____ L'ASSICURATO _____

Il Contraente dichiara inoltre di aver ricevuto dall'Intermediario, prima della sottoscrizione della Proposta:

* il Fascicolo informativo mod. n. _____ edizione _____ di cui al Regolamento Isvap n. 35 del 26/5/2010 relativo alla forma assicurativa suddetta, contenente i seguenti documenti:

- Scheda Sintetica
- Nota Informativa
- Condizioni Contrattuali comprensive del Regolamento della Gestione separata
- Glossario
- Il presente modulo di fac-simile proposta di averne preso visione e di accettarne i contenuti;

* le informative precontrattuali e i documenti di cui all'art. 49, comma 2 del Regolamento Isvap n. 5 del 16/10/2006.

IL CONTRAENTE _____

*
*



PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO



PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

FAAC

SIMILE